ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con due spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale franchi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. 2⅓. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - commicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più corone 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XXI | UFFICI: Piazza delle Legna N. 2. | Trieste, Domenica 25 Maggio 1902 | TELEFONO: Amministr. N. 800 - Redaz. N. 227. | 7438

Il filo della politica.

Messer Francesco Petrarca che ai potenti del suo tempo andava „gridando: pace, pace, pace", potrebbe, se tornasse al mondo, risparmiarsi la fatica; oggi principi e ministri non hanno d'uopo di eccitamenti per intonar l'inno di pace e mai forse esso suonò più alto che in questa settimana.

Loubet e lo czar a Pietroburgo e a Cronstadt, **Guglielmo II** a Courcelles e **l'on. Prinetti** a Montecitorio, parlando in qualità diverse, in ambienti diversissimi e d'argomenti non certo eguali, sono giunti però alla stessa conclusione. I brindisi scambiatisi fra l'autocrata russo e il presidente francese hanno accentuato più che mai l'intonazione pacifica della Duplice alleanza, la quale mostra di voler imitare in tutto lo stile della Triplice. I primi convegni franco-russi avevano posto in rilievo una certa varietà di sfumature nelle espressioni usate dai capi dei due Stati, specialmente nei brindisi rivolti agli eserciti e alle flotte rispettive: Lo czar appariva sempre più profondamente pacifico del presidente e pareva che si compiacesse di frenarne i bollori; oggi la dissonanza è scomparsa: Nicolò II prefigge ai suoi soldati l'unica missione di conservare la pace e Loubet ha cura di ricordare che le forze militari delle alleate „non rappresentano una minaccia per alcuno".

Forse non a caso Guglielmo II ha voluto levare il suo inno alla pace nel giorno stesso in cui lo czar e Loubet riaffermavano la saldezza della loro alleanza, e lo ha fatto in circostanze e in forma assai caratteristiche. Ha parlato nella Lorena agli alsaziano-lorenesi, che lo ringraziavano per l'abolizione delle leggi eccezionali. „Al mio avvento al trono - ha detto - gli stranieri manifestarono verso di me una diffidenza profonda perchè supponevano che io volessi cogliere degli allori sui campi di battaglia; ora mi conoscono meglio e si sono abituati a calcolare su di me come sopra un sostegno incrollabile della pace.

La Francia avrebbero potuto vedere (e avrebbero visto senza dubbio in passato) nelle parole di Loubet una rinunzia alle aspirazioni per le quali la duplice sollevò tanti delirii di russofilismo, e nel discorso di Guglielmo pronunziato nelle provincie contestate un „memento" che la pace non può essere conservata se non a patto di ogni rinunzia alla *révanche*. Ma a Parigi l'*affaire* Crawford sembra interessare il pubblico assai più del viaggio in Russia del presidente, svoltosi in mezzo all'indifferenza generale.

E anche questo è un segno dei tempi e una garanzia di pace forse maggiore dei brindisi imperiali e presidenziali!

*

Ultimo fra gli inneggianti alla pacifica situazione internazionale è venuto l'on. Prinetti; le sue dichiarazioni non peccano di ambiguità o di oscurità. L'on. Prinetti ha ripetuto molte circostanze che già si conoscevano, come ad esempio il fermo proposito dei Governi di Berlino, di Roma e di Vienna, di rinnovare l'alleanza, ma vi ha aggiunto parecchie cose degne di rilievo. Fra queste, notevole la smentita recisa alle voci affermanti che uniti al trattato della Triplice vi sieno dei protocolli segreti di carattere politico o militare.

„La Triplice - ha poi accentuato l'on. Prinetti - non ha nulla di direttamente nè di indirettamente aggressivo verso la Francia, la sorella latina, con la quale l'Italia vuol vivere sempre in amicizia; anzi, per questo riguardo, il trattato ha certo modificato il suo primo carattere; servì già di salvaguardia contro eventuali minaccie francesi sul Mediterraneo; oggi, grazie all'accordo franco-italiano, queste minaccie non sussistono più; la Triplice garantisce all'Italia lo *statu quo* nella penisola balcanica, e serve sopratutto all'equilibrio del sistema di alleanze europee; se l'Italia se ne staccasse, sia per isolarsi, sia per unirsi alla duplice tutto il sistema verrebbe scosso con grave pericolo della pace europea."

La Triplice *nouveau jeu* risulta così assai chiaramente sintetizzata nelle parole del ministro, le quali, per questo riguardo, integrano veramente i brindisi di Cronstad.

Anche dell'Albania si è occupato l'on. Prinetti, ma le sue parole, particolarmente sobrie e circospette, non hanno gettato maggior luce sull'enigmatico accordo austro-italiano che dovrebbe tutelare lo *statu quo* in quella parte della penisola balcanica: „Lo scambio di vedute fra i due Stati - ha detto - è arrivato sino all'estremo limite concesso dal rispetto e dalla lealtà, doverosi verso uno Stato vicino ed amico".

Sono parole di colore oscuro che lasciano l'adito a tutte le supposizioni.

*

Una pace che non si proclama ancora ma che tutti si augurano e confidano prossima, è quella che si sta trattando nell'**Africa del sud**. Le notizie ufficiali scarseggiano, mentre le altre pullulano e, come accade sempre, si contraddicono.

La pace pareva ieri imminente, oggi sembra lontana, ma per un ordine di difficoltà che non dovrebbe essere insormontabile. A quanto si può capire, i combattenti avrebbero fatto la grande rinunzia: La indipendenza; ora si litiga sulle clausole accessorie; sul grado e sul tempo della autonomia, sull'amnistia, sul disarmo; si dice ancora che i transvaaliani sieno più propensi alla pace, mentre quelli dell'Orange si mantengono inclini alla resistenza.

Certo è che, dopo aver avuto molti colloqui fra di loro a Vereeniging, i capi boeri hanno ripreso a trattare con Kitchener e hanno mandato a Pretoria alcuni delegati. Delle contro proposte alle proposte inglesi devono essere giunte a Londra poichè un consiglio di ministri se ne è lungamente occupato; ma le sperate comunicazioni ufficiali non vennero; solo una nota della „Reuter" afferma che non si potè addivenire a una soluzione definitiva, e Sir Brodrik, il ministro della guerra, si è limitato a esprimere le solite speranze.

D'altra parte, però anche le comunicazioni di fonte belga e olandese, che fin'ora rappresentavano la corrente della resistenza ad oltranza, sembrano più favorevoli ad un accordo; dell'indipendenza, sulla quale i boeri d'Europa insistevano fin poco fa, non si parla più neppur da loro mentre in Inghilterra si vedon discusse concessioni alle quali pareva che i boeri non potessero nemmeno aspirare. I prossimi giorni dovrebbero recarci la parola decisiva.

*

Le dimissioni di Waldeck-Rousseau furono la sorpresa della settimana politica; la voce correva da un pezzo, ma l'annunzio ufficioso della „Havas" ha destato lo stupore nel mondo e la confusione nei circoli parlamentari francesi. Fino all'ultimo si riteneva che Waldeck avrebbe almeno provocato un voto della Camera e se ne sarebbe andato dopo aver costituito una maggioranza nella quale sarebbe apparsa la designazione del successore; invece la nuova Camera si troverà disorientata e senza Governo.

I nomi degli eredi pullulano: si parla di Bourgeois, di Brisson, di Delcassé; le persone importano fino ad un certo segno; ciò che preme è la constatazione di tutti gli imparziali che la tradizione repubblicana e democratica, che salvò la Francia da tante disdette, non potrà che essere mantenuta dal nuovo Governo, poichè la maggioranza della Camera dimostrerà fermamente di volerla seguire. Nelle future lotte parlamentari la mancanza del duce potrà però egualmente farsi sentire assai.

Quanto alle ragioni del ritiro, esse non appaiono ben chiare; e forse la vera e la più plausibile è quella meno creduta: Waldeck-Rousseau si dichiara stanco e affranto da tre anni di un Governo che fu tra i più agitati della storia di Francia; le malattie servono per solito ai ministri di pretesto ma possono anche essere la verità.

LE TRATTATIVE DI PACE.

Le domande dei boeri.

LONDRA 24 (N). Lo *Standard* ritiene che la situazione presente sia favorevole alla pace. I delegati boeri non elevarono pretese che esigessero dall'Inghilterra il sagrificio di quelle massime dalle quali essa nè può nè deve decampare.

Svanita ogni speranza di riuscire ad ottenere quanto agognavano, i boeri lasciarono cadere la domanda dell'indipendenza e si limitarono a chiedere l'amnistia per i ribelli del Capo, l'indennità per le fattorie distrutte e saccheggiate, e l'istituzione d'un Governo rappresentativo.

Parecchie questioni secondarie non ancora risolte, verranno sottoposte per l'esame al Gabinetto. La decisione del Governo verrà poi comunicata a Kitchener con un dispaccio che sarà stilizzato dalla Giunta del Gabinetto.

Si assicura che la concessione dell'amnistia dipenda essenzialmente dal re.

Riguardo alla domanda dei boeri di avere un Governo rappresentativo non si potrà per il momento naturalmente stabilire nulla di positivo, finchè non saranno state fatte le pratiche necessarie per creare la federazione delle colonie sud-africane. Nessuna di tutte queste vertenze del resto presenta difficoltà insormontabili per la stipulazione d'una prossima pace.

Particolari del convegno di Vereeniging.

BERLINO 24 (N). Il *Lokal-Anseiger* ha i seguenti ulteriori particolari circa il convegno di Vereeniging: Alla conferenza presero parte 30 rappresentanti dello Stato d'Orange e 30 del Transvaal, 3 rappresentanti della Colonia del Capo e numerosi comandanti ed ex comandanti; in tutto 450 delegati.

Causa l'opposizione dei boeri dell'Orange le discussioni furono molto vivaci. Gli orangiani finirono però coll'accedere alle idee degli altri delegati e ottenutosi un accordo ne vennero tosto informati lord Kitchener e Milner.

Ci sarebbe da aspettare ancora.

LONDRA 24 (N). In un articolo, evidentemente ispirato, il *Times* cerca di moderare alquanto le aspettative troppo ottimistiche; tuttavia ammette che le trattative saranno coronate probabilmente da successo. Il dispaccio di Kitchener, del quale s'occupò ieri il consiglio dei ministri, contiene nuove domande dei boeri, delle quali alcune furono accolte, mentre per le altre sono necessari ulteriori negoziati. Questo omai è certo, che passerà ancora del tempo prima che il Governo sia in grado di fare delle comunicazioni ufficiali.

Anche il *Daily Telegraph* crede che la decisione si farà aspettare; invece il *Daily Mail* sostiene che la decisione definitiva si avrà verso la metà della settimana prossima.

LA TRIPLICE

e gl'interessi dell'Austria-Ungheria.

BUDAPEST 24 (N). Delegazione ungherese. Continua la discussione del bilancio per il ministero degli esteri. Prima di passare all'ordine del giorno, il delegato Rakoczy (partito nazionale) presenta la seguente interpellanza al ministro degli esteri: 1. Sono esatte le notizie diffuse dalla stampa, secondo le quali fra il cancelliere dell'impero germanico conte Bülow ed il ministro italiano on. Prinetti sarebbero stati stabiliti nel recente convegno di Venezia degli accordi definitivi riguardo alla Triplice? 2. E' vero che secondo gli accordi presi dovranno venir mantenuti inalterati gli attuali trattati commerciali coll'Italia ed in ispecial modo dovrà venir mantenuta in vigore la cosidetta clausola per i vini italiani? 3. E' il ministro degli esteri disposto a comunicare il testo del trattato della Triplice? 4. Qual'è il motivo per cui il ministro non ha pubblicato finora questo trattato stipulato solo nell'interesse della pace? 5. E' fondata la voce secondo cui pendono delle trattative fra la monarchia a. u. e l'Italia circa un'eventuale occupazione dell'Albania o riguardo alla delimitazione della rispettiva sfera d'interessi?

L'interpellanza viene passata al ministro degli esteri.

Geza Pop difende la Triplice contro gli attacchi dell'opposizione; deplora che non si rispetti il principio della parità fra l'Austria e l'Ungheria negli emblemi delle insegne delle rappresentanze diplomatiche all'estero.

L'oratore raccomanda di istituire presso il ministero degli esteri una sezione ungherese il cui compito sarebbe di curare acchè nel disbrigo degli atti vengano sempre rispettati i diritti dell'Ungheria. Inoltre l'oratore invita il ministro degli esteri a provvedere acchè le rappresentanze diplomatiche a. u. tutelino con maggiore energia ed attenzione gli interessi economici della monarchia.

Okolyczany ammette che la Triplice si sia resa molto utile in passato, ma attualmente essa serve solo agli interessi della Germania la quale - dice l'oratore - vuol che noi leviamo per essa dal fuoco le castagne. Nega che la Triplice sia una valida garanzia per la monarchia, e dichiara che gli oneri che si impongono al popolo per mantenere lo Stato al livello di una grande potenza sono esorbitanti.

Cristophy si professa sincero seguace della Triplice. Si lagna dell'ambasciata a.-u. in Costantinopoli, la quale non sarebbe sufficientemente sollecita nel disbrigo degli affari ed invita Goluchowski a provvedere affinchè gli interessi economici dell'Ungheria sieno tutelati con maggiore efficacia da parte di quella rappresentanza.

Hodossy riconosce il merito della Triplice di aver assicurato all'Europa per venti anni la pace. Crede che senza la alleanza le spese militari sarebbero state ancora più gravose. L'asserzione che il carattere tedesco dell'esercito sia una conseguenza della Triplice, è infondata, perchè questo carattere esisteva già prima della creazione di quell'alleanza. Il carattere tedesco dell'esercito ha la sua origine in certi pregiudizi antiquati, fossilizzati che all'Austria, in caso di una guerra, potrebbero riuscire molto fatali.

Hollo: La Triplice mantiene e consolida questo carattere.

Rakowsky si associa alle dichiarazioni dei preopinanti nella questione del rispetto dovuto all'assemblea nazionale ungherese.

L'oratore non ritiene la delegazione chiamata a parlare a nome della nazione per votare al Governo comune la fiducia, perchè la delegazione non rappresenta la nazione, essendo composta secondo la volontà della maggioranza della Camera.

Critica la relazione della commissione agli affari esteri e biasima aspramente il ministro degli esteri per aver nella sua esposizione toccato questioni riflettenti il compromesso e profuso lodi a Stati esteri indipendenti. Osserva che quantunque nell'esposizione si parli continuamente della tutela dell'integrità della Cina, sta il fatto che la Russia ha occupato la Manciuria; prega il ministro di dargli in proposito delle spiegazioni.

L'oratore domanda perchè il ministero non abbia avuto parole di biasimo per la agitazione pangermanista che è diretta non solo contro l'Ungheria ma anche contro l'Austria; osserva che invece il ministro nella sua esposizione si è soverchiamente diffuso nell'esame del contegno politico degli Stati balcanici. Si afferma sempre che scopo della Triplice è il mantenimento della pace; chi l'ha mai negato? Non solo della Triplice ma di tutte le alleanze si dice che sono pacifiche.

La relazione della commissione vuole riscontrare ad ogni costo nella politica del ministro degli esteri dignità e consapevolezza della propria forza; ma basta ricordare il discorso del conte Bülow, in cui questi disse che la Triplice non è indispensabile alla Germania.

L'oratore domanda perchè l'Austria-Ungheria si picchi a voler mantenuta quest'alleanza di cui altri farebbe senza volentieri. Rakockszky tenta di dimostrare che la Triplice ha scopi aggressivi e che l'Austria-Ungheria potrebbe tutelare la sua posizione di grande potenza anche senza la Triplice.

La seduta continua.

DOPO LA VISITA DI LOUBET

PIETOBURGO 24 (N). Il *Journal de de Saint Petersbourg* pubblica in occasione della partenza del presidente Loubet un articolo, nel quale, prendendo le mosse dai brindisi scambiati fra lo czar Nicolò II ed il presidente Loubet, si accenna all'accoglienza cordiale preparata da tutta la nazione russa al presidente ed ai rappresentanti della repubblica francese. Il giornale dice: Tutti i membri della squadra francese poterono convincersi della sincerità dei sentimenti di simpatia della popolazione di Pietroburgo per la marina francese e dell'entusiasmo della capitale russa per i rappresentanti della nazione alleata.

Queste ripetute visite reciproche costituiscono veri avvenimenti politici di grande importanza nel largo senso della parola. Esse non hanno scopi limitati dalla sfera delle questioni politiche del giorno, ma contribuiscono a chiarire la situazione generale ogni qualvolta essa apparisce più o meno turbata, e per di più offrono l'occasione di rafforzare l'alleanza fra le due potenze.

L'alleanza franco-russa è una solida garanzia per la pace universale; essa non sveglia la diffidenza di alcuno, assicura la conservazione della pace e concorre a rafforzare le relazioni amichevoli.

Per il disarmo fra il Cile e l'Argentina.

BUENOS AYRES 24 (Reuter). Si dice che l'accordo fra il Cile e l'Argentina, relativo al disarmo, verrà firmato domani.

LA MANCATA VISITA

dello scià al Vaticano.

ROMA 24 (N). Il ministro persiano a Roma ha detto ad un redattore dell'*Italie* che le trattative per la visita al papa furono rotte prima che lo scià venisse a Roma, essendo impossibile il cerimoniale. Disse poi che lo scià è entusiasta per le cortesie usategli dai sovrani d'Italia e per le dimostrazioni fattegli dalle popolazioni italiane. Smentì che lo scià abbia paura di viaggiare coi direttissimi; lo scià è affetto da vertigini e perciò cerca di evitare scosse troppo forti.

La „Tribuna" rilevando la risoluzione dello scià di non andare in Vaticano, dice che sarebbe da parte nostra malagrazia il non sentirsi obbligati verso un sovrano il quale, non avendo a Roma una delegazione propria presso il Vaticano, non volle sottoporsi alle esigenze della corte pontificia, rinunziando alla visita, piuttosto che mostrarsi meno riguardoso verso di noi. L'esempio viene a dimostrare che a chi troppo tira la corda si spezza.

L'*Osservatore romano* rispondendo alla *Tribuna* circa la mancata visita dello scià al papa, dice che il Vaticano non ha preso alcuna iniziativa circa la visita. Quanto poi alle condizioni che si richiedono per simili visite di sovrani, esse sono a tutti ben note da lunga pezza.

La nota dimostra però lo sconforto del Vaticano per la mancata visita.

Per le feste di Palermo.

PALERMO 24 (N). Procedono con alacrità i lavori per l'Esposizione regionale. Giungono moltissimi forestieri. Oggi giunsero 12 corazzieri e quattro carrozze reali col bagaglio.

Apprendo che si offrirà un banchetto a Zanardelli.

ALLA MARTINICA.

Le oblazioni.

PARIGI 24 (N). Il ministro delle colonie, Decrais, ha ricevuto un dispaccio annunciante che la situazione alla Martinica è stazionaria, e che non è ancora possibile penetrare nell'interno della città di Saint-Pierre.

Le oblazioni pervenute finora al ministero delle colonie, per i danneggiati delle Antille, ascendono a fr. 1.296.000.

Tolstoi di nuovo aggravato. — PIETROBURGO 24 (N). Nello stato di Tolstoi è subentrato un peggioramento. L'ammalato passa insonne le notti. I medici temono che si manifesti il tifo addominale.

La cessione delle Antille danesi respinta. COPENAGHEN 24 (N). Il re rifiutò di ratificare il trattato di vendita delle Antille danesi all'America.

I telegrammi che ci pervengono nella notte del sabato, vengono pubblicati la domenica nel „Piccolo della sera".

Due parole sul conforto del malato

V'è una parte difficilissima dell'assistenza al malato, che esige uno speciale studio ed un impiego continuo di intelligente amorevolezza, ed è quella che si prefigge di confortarlo, di tenerne sollevato lo spirito.

Il conforto morale dell'ammalato deve incominciare dalla stanza in cui egli passa le lunghe, tediose ore della sua vita d'infermo. Bisogna evitare che quella stanza sia piena di ogni sorta di oggetti la cui vista non può che infastidire il sofferente. L'avere una stanza speciale per l'ammalato, è un lusso che ben pochi potrebbero permettersi; generalmente, dunque, la stanza dove uno dorme è anche quella in cui rimane quando è ammalato. Bisogna perciò asportarne tutti gli oggetti superflui, procedimento questo che servirà, al tempo stesso, a facilitare molto anche le altre mansioni occorrenti per il benessere materiale del malato. La stanza riceverà così più luce ed aria, e meno complicata ne sarà la quotidiana pulizia.

Che cosa occorre assolutamente per l'ammalato?

Oltre al letto completo col tavolino da notte, un armadio con la necessaria biancheria pulita, una tavola, un lavamano, due o tre sedie, eventualmente un sofà. Nulla di più. Tuttavia bisogna pensare, che la persona, da sana, era abituata a certe cose, dalle quali si staccherebbe mal volentieri essendo malata: per esempio il tic-tac dell'orologio, qualche cara memoria appesa alla parete, qualche ricamo della moglie, della figlia, della sorella, della fidanzata. Finchè queste piccolezze non nuocciono, concediamole!

Non bisogna credere poi che sia poco importante la questione delle visite nella stanza del malato. Sonvi certi sofferenti, che noi medici vogliamo siano lasciati in pace quanto possibile.

Per esempio, persone che hanno sbocchi di sangue o che soffrono di gravi malattie di polmoni. E meno ancora possiam permettere, che nella stanza del malato vi sia un continuo andirivieni di gente. Questo nuoce al malato non soltanto perchè egli si sforza a parlare, ma anche perchè molti visitatori gli erano forse antipatici prima della malattia e tanto più insoffribili gli riusciranno adesso che la sua sensibilità è molto più acuta. In generale poi i visitatori non pesano le parole, e nulla fa più male all'infermo d'una compassione esagerata e fuor di luogo. Così, per non offendere nessuno, il miglior partito è quello che il divieto sia generale, addossandone la responsabilità al medico.

Nella stanza del malato basta in genere la presenza di due persone: cioè dell'infermiera, sia dessa persona di casa o no, e d'un altro membro della famiglia. Queste però usino vestiti chiari, gai, perchè i colori scuri dispongono alla tristezza la mente del malato, già abbastanza depressa. E non occorre che queste due persone parlino fra loro o col malato a bassa voce, perchè in tal caso, o l'ammalato involontariamente si sforza di comprenderle, e si affatica, o non sente le domande rivoltegli, e si agita.

Non si dimentichi poi che tutti i preparativi per l'assistenza al malato, come il riempire le borse di ghiaccio, lo stendere le pappe, il preparare il brodo all'uovo e via dicendo, devon esser fatti fuori della stanza.

Con ciò procureremo al nostro malato un po' di conforto morale, per così dire «passivo».

Il conforto attivo consiste in un miscuglio di verità, di fantasia e magari di bugie. Il malato, ad esempio, apprende volentieri che il signor *X*, che egli conosce, e soffriva del suo stesso male ed ora è guarito. Meglio ancora gli suona all'orecchio, se ode che l'infermiera stessa soffriva di quel male e che ora sta bene, come le si vede in faccia.

Di solito il malato ha un gran desiderio di sapere il nome e la probabile durata della sua malattia. Se pure egli non conosca il senso del termine scientifico, tuttavia può congiungere al nome di una determinata malattia l'eventuale ricordo, che di essa morì qualche suo conoscente. Perciò non dite mai *pneumonite* nè leggera *pneumonite*, ma bensì catarro ai polmoni; suona meglio. Non dite mai vizio al cuore, ma bensì neurosi al cuore; parola moderna. Non dite mai tifo, ma cercate sempre qualche denominazione più innocente. Ricordatevi che fra cento persone, volonterose di sapere di che male soffrano, le quali vi giurano di esser calme, calmissime, ve ne sono novantanove agitatissime.

Se il malato volesse assolutamente sapere quanto tempo ancora dovrà restare a letto, rispondetegli pure, abbreviando un poco il tempo che occorre per la guarigione.

E qui parmi già di sentir qualcuno di voi, cortesi lettori, esclamare: Benone; se per disgrazia ci ammalassimo, sappiamo già oggi che gli astanti non ci diranno la verità.

Ebbene no, cari lettori. Un paragone. Apprendendo che un ladro è penetrato nella vostra casa, credereste più volentieri che vi abbia rubato un fiorino o cento? La malattia è il ladro che si è introdotto nel vostro corpo. Sono persuaso, che voi, che io, che tutti crederemo assai volontieri, che il ladro ci ha rubato poco.

Infine: se occorresse un atto operativo, anche piccolo, non parlatene giorni e giorni prima, ma soltanto in quello destinato dal medico per l'operazione.

Esculapio.

TRIBUNALI.

(Tribunale civile di Trieste.)

La motivazione della sentenza sulle „Guide".

E' stato comunicato alle parti il testo della sentenza nella causa - da noi riassunta ieri - della ditta Creutz e C. contro Luigi Mora per la proprietà letteraria della Guida generale. La motivazione della sentenza si appunta in ciò, che fra i due contendenti per la proprietà letteraria della Guida, il Tribunale dichiara che la Guida stessa non è oggetto di tutela da parte della legge sulla proprietà letteraria e licenzia per questo l'attore con la sua petizione.

Il Senato giudicante si è in ciò pienamente associato al collegio dei periti in affari di proprietà letteraria, i quali nel loro responso avevano espresso il parere che la Guida in contesa non è da ritenersi come un prodotto letterario, ancorchè la compilazione di essa richieda assiduità, acume, attenzione ed avvedutezza, perchè il compilatore di una guida non fa che raccogliere materiali noti e comuni per coordinarli con applicazione di un metodo pratico ad un lavoro meccanico, al quale non partecipa l'intelletto con alcuna delle sue attitudini estetiche, nè la volontà con alcuno estetico intendimento. Dichiararono inoltre i periti essere lecito ad ognuno di raccogliere tariffe postali, telegrafiche, indirizzi ecc. ecc. ed unirli in volume.

In base a questo parere il Senato ritenne che la guida non possegga gli elementi voluti per vantarla prodotto letterario, il quale vada tutelato dalla legge 26 dicembre 1895 N. 197.

La sentenza si richiama al tenore di alcune lettere stralciate dalla corrispondenza fra il Creutz e il Paternolli di Gorizia, che, messo in relazione con altre emergenze della causa, verrebbe in appoggio del responso dei periti.

Essendo poi incontestati rispetto a Luigi Mora i diritti della ditta attrice in riguardo alla Guida di Fiume, di Sussak e del Trentino, la Corte credette di dover enunciare tale diritto nella parte dispositiva della sentenza, riprodotta da noi ieri.

CRONACA LOCALE

E FATTI VARII.

Una questione di principio.

Una importante questione di principio è stata sollevata l'altro ieri al Parlamento viennese dall'on. Bartoli. Il Governo ha opposto sempre il suo veto a tutti i memoriali e i ricorsi che le nostre Rappresentanze comunali vollero inviare a Roma contro l'opera slavizzatrice del clero. E' stata questa la sorte di deliberazioni del Consiglio triestino parecchi anni or sono; poi di deliberazioni di varî Comuni istriani. E' questa, ora, la sorte del memoriale collettivo inviato dai Comuni delle isole del Quarnero contro la famosa Sinodo vegliense.

L'on. Bartoli ha raggruppato, in appoggio del diritto dei Comuni, tante e sì valide ragioni, che va attesa con interesse la risposta del Governo alla interpellanza del deputato istriano. Eccone il testo:

„L'i. r. Capitanato distrettuale di Lussino, per asserito incarico della Luogotenenza, ha sospeso l'esecuzione del deliberato preso dalla Rappresentanza comunale di Lussinpiccolo di rivolgere alla Congregazione dei sacri Riti in Roma un memoriale di protesta contro l'introduzione della lingua veteroslava nella liturgia delle chiese rurali del Comune locale, come decretata dalla Sinodo diocesana di Veglia.

„Anzitutto l'incarico che sarebbe stato conferito dalla Luogotenenza al Capitanato distrettuale di sospendere la deliberazione della Rappresentanza comunale, non corrisponde in via formale al procedimento tassativamente fissato dal § 92 del Regolamento comunale istriano, secondo cui l'autorità politica „distrettuale" ha diritto ed eventualmente obbligo di disporre la sospensione, mentre alla Luogotenenza spetta appena di decidere quasi in seconda istanza, applicando le disposizioni di legge „dopo sentita la Giunta provinciale." L'avere la Luogotenenza invitato senza altro l'autorità politica distrettuale a sospendere il deliberato in parola, rende illusorio il diritto dell'autorità autonoma provinciale di partecipare col suo parere alla decisione luogotenenziale.

„A prescindere però dal vizio di forma la sospensione si appalesa illegale, poichè il deliberato della Rappresentanza comunale di Lussinpiccolo non era nè sorpassante le attribuzioni dei Comuni nè contraria alle leggi. Che i diritti di petizione e della libera espressione della propria opinione, garantiti a tutti i cittadini dagli art. 11 e 13 della legge fondamentale dello Stato, spettino nelle cose materiali non meno che nelle morali, anche ai Comuni, è principio elementare di diritto pubblico, esplicitamente sancito dal Tribunale dell'impero con varie decisioni. Che il tenore della protesta non oltrepassasse in verun modo i limiti della più stretta legalità, è mostrato dal memoriale diffuso senza alcuna eccezione per mezzo della stampa.

„Nel caso concreto la Rappresentanza comunale di Lussinpiccolo (come del resto fecero senza ostacoli le Deputazioni comunali di Ossero e di Cherso) non faceva che seguire l'eccitamento esplicito contenuto nel decreto 5 agosto 1898 della Congregazione dei Sacri Riti che vuole veder portati dinanzi a sè tutti „i dubbi e le difficoltà fra vescovi e fedeli nella questione della lingua liturgica". Corrispondendo a questo invito in nome dei fedeli del Comune, la Rappresentanza comunale si valeva del diritto e adempiva dovere di cui l'ordinanza del Mi-

---

LA FAME DELL'ORO

ROMANZO

di Raoul de Saint Albin

— Deplorevole!

— Ma — riprese vivamente Angela — nulla sarebbe più facile che rimettermi in relazione! Basterebbero per ciò alcuni giorni, mostrandomi in tenuta di gala, al Bosco, alle prime rappresentazioni di opere e di commedie, alle corse, dovunque infine s'incontra tutta Parigi... la gente fine...

— Benissimo! Riceverai le nostre istruzioni in proposito... Pel momento, la tua parte sarà semplicissima.

— Vediamo! Sono curiosa di conoscerla..

— Tu sei una parente lontana del dottor Thompson qui presente.... Ora il dottore circonda d'una protezione speciale una giovanetta cui sarai presentata, e presso la quale avrai l'impiego di amica sua, di protettrice, di dama di compagnia...

Angela aveva aggrottato le sopracciglia; le sue narici si dilatavano.

— Una giovinetta! ripetè.

Il giuoco di fisonomia della traviata non era sfuggito a Pascal.

— Non far la sciocca, amica mia! esclamò. Non metterti idee ridicole e gelosie grottesche pel capo! La fanciulla di cui parliamo deve essere l'istrumento della nostra fortuna. Per conseguenza è sacra per noi! Ecco del resto la sua storia, storia che devi conoscere prima della precolazione. Ciò ti eviterà degli errori.

Pascal raccontò ciò che i nostri lettori sanno già, tranne, ben inteso, quanto si riferisce alla medaglia commemorativa, di cui egli non sapeva nulla.

Angela possedeva al più alto grado quella sensibilità fittizia che fa bagnare tanti fazzoletti in teatro, le sere di melodramma.

— Povera giovinetta! mormorò lagrimando. Sì giovane, sì bella, sì disgraziata e così abbandonata! Una vera eroina da romanzo d'appendice a sensazione! L'amo già con tutto il cuore!

Ed aggiunse, guardando Pascal e Giacomo:

— Volete certo produrla nel mondo... darle l'occasione di gettar l'uncino su qualche arcimilionario, fargliela sposare e prelevare un milione o due sulla dote. Non sarebbe mal fatto davvero!

I due uomini scambiarono un sorriso. Poi Pascal disse:

— Se ciò avverrà, le spiegazioni più complete ti saranno date. Ma ancora non ci siamo... Riassumiamo: tu sei la cugina del dottor Thompson... tu stai per diventare la migliore, o piuttosto la sola amica di Maria Grandchamp... Le tue funzioni consisteranno nel vegliare su di essa, nel distrarla, e tu adopererai la tua grande esperienza delle cose della vita ad impedirle di farsi prendere il cuore. Non ti mancherà di sciorinarle tutte le formule della galanteria, tutti i ritornelli dell'amore banale. Bisogna che, mercè tua, le sue orecchie sieno sorde a questi vani propositi.

„E' assolutamente necessario! Se Marta s'innamorasse di qualcuno, sarebbe la nostra rovina, pensaci bene!

— Insomma, disse Angela con una lunga risata, eccomi trasformata in corazziere del giardino delle Esperidi, guardiana dei pomi d'oro.

— Giustissimo il paragone. Soltanto il *corazziere* era un *dragone*, dice la storia.

— Bah! *dragone* o *corazziere* è lo stesso! La parte che mi affidate è piacevolissima... L'accetto. Mi cambierà! Quando mi presenterete alla giovinetta?

— Subito, perchè tu vieni a far colazione con noi. Non dimenticare che davanti a lei, tu non mi conosci, aggiunse Pascal, non conosci che tuo cugino, il dottor Thompson.

— Siamo intesi, cugino... e saprò dimostrarvi quella famigliarità decente che la consegna richiede.

— Ricordatevi, sopratutto, disse Giacomo alla sua volta, che Marta è il ritratto vivente di mia figlia che adoravo e che ho perduta...

„Questa somiglianza è anche la causa principale della mia repentina affezione per l'orfana.

— Ed è vera questa menzogna? dimandò Angela, ridendo di nuovo.

— Bisogna che sia vera, rispose l'ex segretario del conte di Thounerieux.

— Ebbene, siate tranquillo... mi vi conformerò; dal momento che si tratta di guadaguare un grosso premio alla lotteria dell'avvenire, e sopratutto di rendere un servizio al mio bel Pascal ed al suo amico, divento una cosa passiva e sottomessa, un istrumento che agisce senza comprendere, una macchina che non ragiona.

— E' così che bisogna essere per aiutarci a riuscire, disse Giacomo Lagarde. Adesso vi comunico un'idea che mi è venuta... Credo che pel momento, prima di ogni altra cosa, bisognerebbe allontanare Marta da Parigi.

— Allontanar Marta da Parigi? dimandò Pascal stupefatto. E perchè?

— Per evitare ch'essa non attiri prematuramente l'attenzione. La sfolgorante bellezza è il principale argomento della nostra impresa... Ora, perchè questa bellezza ci serva bene, non bisogna che alcuno l'abbia notata altrove che presso il dottor Thompson. Dunque, siccome non possiamo chiuder Marta e privarla d'ogni uscita, il che, da una parte sarebbe crudele e dall'altra dannosissimo alla salute, troverei utile, indispensabile anzi, mandarla in una casetta di campagna nei dintorni di Parigi. Là essa potrà respirare in piena libertà l'aria buona. Nessuno la vedrà, tranne i contadini, che non faranno attenzione ad essa, e si rimetterà ben presto dalle scosse causatele dai dispiaceri e dalle privazioni. Aggiungerò che al di fuori di queste considerazioni la sua presenza a Parigi sarebbe non solo inutile, ma imbarazzante per noi mentre prepariamo la nostra casa. Non vi pare che vada bene?

— Mi pare di sì — disse Angela — per parte mia, sono del vostro parere, senza nemmeno sapere dove volete riuscire.

— Approvo ugualmente — appoggiò Pascal — Fino da domani mi occuperò per trovare un ritiro campestre ben isolato, un piccolo eremitaggio perduto sotto grandi alberi, dove condurremo Marta e ove Angela le terrà buona e fedele compagnia.

— Bravo! — esclamò la mercantessa di toilette — Mi piace infinitamente la villeggiatura! Nessuno può figurarsi come mi piace la campagna...... Vedere l'aurora che spunta! Il mio sogno! Bere il latte fresco, mangiare pane scuro, oh! che piacere, che piacere! Udir la capinera e l'usignolo è qualche cosa di meglio che udire le stupidaggini di Paulus e le stonature della Faure.. Tal quale mi vedete, miei eccellenti amici, ero nata per essere fattoressa! Ho sbagliato indirizzo...

— Ecco una cosa che va a capello. Ma c'è un'altra cosa e delle più importanti - disse Pascal, dirigendosi sempre ad Angela. — Tu non hai tenuto, non è vero, la cameretta affittata da me a Montmartre, via dei Moines, sotto un nome di fantasia, prima delle mie... noie, e hai portato via tutto quanto vi si trovava...

— Lo puoi credere! Avevi detto che quella camera conteneva cose compromettentissime per te, se la polizia ci avesse ficcato il naso... Ho preso delle precauzioni?...

— Sapevo bene che potevo contare su te! Dove hai messo ciò che si trovava in quella camera?

— In un altro locale che ho preso dopo la tua partenza per laggiù, e del quale ho pagato puntualmente il fitto... vi andavo di quando in quando per dare un po' d'aria... L'affitto è in mio nome. Ho affittato per un cugino che viaggia in America...

— Perfettamente combinato!

— Quando si vuol bene davvero si pensa a tutto, mio bel Pascal...

— Dov'è questa camera?

— In un quartiere appartato... fuori centro, via di Puebla, 69.

nistero del culto d'accordo col Ministero degli interni dd. 31 dicembre 1877 B. L. I. N. 5 ex 1878, per la quale sino alla promulgazione non ancora avvenuta, di una legge speciale sulle comunità parrocchiali le incombenze di queste ultime vanno esaurite dalle rappresentanze dei Comuni locali rispettivi. Che queste incombenze non si limitino agli oneri per il culto divino, ma comprendano anche tutte le relazioni esterne fra la chiesa e i fedeli, è troppo naturale.

„La competenza delle Rappresentanze comunali a ricorrere contro la Sinodo è data inoltre anche dal fatto che le decisioni lamentate introducono fra le qualifiche dei candidati a tutti i benefizi curati la conoscenza della lingua veteroslava oltre alla latina; una condizione quindi che limita l'esercizio del diritto di presentazione ai predetti benefizi spettante, in forza del patronato, al Comune di Lussinpiccolo; il quale ha perciò diretto interesse a ricorrere, quand'anche non si voglia curare l'interesse morale del Comune acchè sieno conservate le prerogative e le istituzioni secolari delle chiese soggette al suo patronato.

„E quando tutto ciò non bastasse, la sospensione decretata dall'autorità politica avrebbe ancora contro di sè la decisione del Tribunale amministrativo dd. 16 novembre 1887 N. 3118, secondo la quale i comuni possono esplicare un'attività anche in affari che non appartengono esplicitamente alla loro sfera d'azione propriamente detta, in ogni questione d'interesse pubblico, purchè la forma non sia censurabile come non è nel caso concreto.

„Per tutte queste ragioni la sospensione del deliberato suaccennato, mentre lede l'autonomia dei Comuni e contravviene a tassative disposizioni, è una prova novella della protezione generosamente concessa dal Governo a quegli elementi che tendono anche per mezzo delle instituzioni ecclesiastiche a mutar faccia al paese, sovvertendo la stessa pace pubblica turbata nelle isole del Quarnero anche dalle recenti innovazioni liturgiche. E poichè siffatto atteggiamento degli organi governativi in odio ad ogni difesa, per quanto legittima, dei Comuni italiani contro le agitazioni slave corrisponde a vero sistema, i sottoscritti rivolgono a S. E. il signor presidente dei ministri la seguente interpellanza:

1). E' nota a S. E. la sospensione decretata dall'autorità politica, contro una deliberazione della Rappresentanza comunale di Lussinpiccolo circa le innovazioni liturgiche nelle chiese del Comune locale?

2). Come concilia S. E. questa sospensione col rispetto all'autonomia del Comuni, ai diritti generali dei cittadini e alle particolari disposizioni accenuate?

3). E' intenzionata S. E. a disporre acchè gli organi del Governo nel Litorale mantengano nella riaccesa questione liturgica un contegno che non significhi favoreggiamento degli innovatori slavi?"

Elargizioni alla „Lega Nazionale". Alla Direzione Centrale (Sezione adriatica) pervennero cor. 5 dall'avv. Carlo Mrach di Trieste e cor. 4.10 dal sig. F. G. Rinaldi, Direttore del gruppo di Portole, uscente di carica, a favore del gruppo stesso.

La processione del „Corpus Domini" e il Comune. E' stato pubblicato dall'ordinariato vescovile il programma della processione del *Corpus Domini* che avrà luogo giovedì. Il programma comprende la partecipazione al corteo, della Pia Unione dei Ss. Cirillo e Metodio e delle Figlie di Maria, la cui ammissione per parte del vescovo Sterk suscitò l'anno scorso tanto vivo malcontento nella cittadinanza.

Va altamente deplorato che mons. Petronio, quale vicario capitolare, siasi trovato indotto a segnare della sua firma una copia così fedele del programma della processione che è una delle ultime e meno liete memorie dell' episcopato di mons. Sterk. Naturalmente perdurando questa partecipazione dei noti sodalizii sloveni con i loro vessilli, doveva mantenere pieno vigore la deliberazione di protesta presa dal Consiglio municipale nella seduta del 5 giugno 1901. Epperò la rappresentanza del Comune si asterrà anche quest'anno da ogni e qualsiasi partecipazione alla funzione del *Corpus Domini*: resteranno vuoti i posti assegnati nel corteo allo stendardo cittadino, al Podestà, al Consiglio, al Magistrato, alle guardie municipali, ai vigili e alla civica cappella, nè sarà esposta la bandiera del Comune nè verranno addobbate le finestre degli edifizii comunali.

Archeologia e cifre. Mercoledì si tenne a Vienna l' assemblea annuale dell' Istituto archeologico austriaco, e a giudicare dalle relazioni dei giornali, se l'adunanza durò un'ora, tre quarti almeno ne furono dedicati a cose nostre: dal palazzo di Diocleziano a Spalato, che si spera salvato dal pericolo imminente di privato sfruttamento, alla terza basilica scoperta a Salona; dai nuovi monumenti sepolcrali di Aquileia alla villa augustea di Punta Barbariga presso Pola; dalle scoperte di Nesazio ad un vaso tarentino del Museo di Trieste illustrato dal nostro Puschi e dal prof. Winter negli atti dell' Istituto, sino all'annunzio di opere in preparazione su Pola e Aquileia.

A questo vivo interessamento morale degli istituti scientifici viennesi per i monumenti archeologici della nostra regione vorremmo solo corrispondesse egualmente vivo interessamento materiale da parte dei bilanci dello Stato. Mentre sotto la presidenza dello stesso ministro dell' istruzione si riconosce che, ad esempio, la sola Regione Giulia ha in sè tesori d'arte e di storia quanti e quali non hanno tutte le altre provincie dell' impero prese insieme, come può lo stesso ministro sostenere alla Camera la equità del suo bilancio, nel quale tutte le altre province sono trattate meglio, e molto meglio, delle nostre?

Con tante ricchezze splendenti al sole, da illustrare e conservare, con una terra che asconde tante altre ricchezze da mettere in luce, - la regione nostra su cor. 233.300 date pro 1902 a disposizione della Commissione centrale per monumenti d'arte e di storia, non avrà neanche un centesimo! E nel bilancio dell' Istituto archeologico, a parte le spese di ordinaria gestione per il Museo di Aquileia e per alcuni nuovi lavori nel medesimo, Pola soltanto avrà 1700 corone, e nulla più!

Noi andiamo lieti ed alteri dei sagrifici che anche in questo campo, per l'onore del paese, le Provincie e i Municipi e i [illegible] *nostri sostengono. Quan*[illegible] vivace musiche[illegible] casse riempiute dila. *Miss Legnetti (A*[illegible]

anche dei nostri tributi, misconosciuto a questo modo coi fatti, il valore del patrimonio artistico nostro, non possiamo non rilevare lo stridente contrasto e non aggiungerlo agli altri sorti anche da recenti esami dei bilanci dello Stato.

Il riposo domenicale estivo. Con la domenica prossima, 1. giugno, incomincia il riposo assoluto, disposto per i mesi estivi di giugno, luglio e agosto con notificazioni luogotenziali del 1900, tanto per gli scrittoi di imprese commerciali e industriali, quanto per tutti gli esercizi commerciali, in quanto non si riferiscano alla vendita dei commestibili.

Dal Bollettino della Società Cooperativa fra impiegati privati apprendiamo che il voto espresso a favore di un'antecipazione del termine di chiusura domenicale assoluta degli uffici e scrittoi, fu accolto da quasi tutti i principali stabilimenti e da una quantità di ditte minori. Oltre alle aziende commerciali, aderirono spontaneamente alla chiusura parecchie altre categorie di professionisti.

Apposita delegazione della Commissione mista permanente della stessa Società presentò alla Luogotenenza un' istanza perchè fossero estesi gli effetti della notificazione provinciale sul riposo domenicale a tutto settembre e per farvi comprendere alcune classi di scrutturali che vi erano escluse, tra cui quella degli addetti agli studi e alle cancellerie di avvocati, notai, ingegneri, mediatori ecc.

*** Una categoria di esercizi commerciali alla quale non fu applicata la notificazione luogotenenziale, è quella dei magazzini di vino. Non parliamo, si intende, di quei vini nei quali si smercia anche vino al minuto, ma di quelli il cui lavoro consiste esclusivamente nella vendita in partite non minori del tradizionale caratello di 30 litri, che vien fornito alle famiglie. Una ragione plausibile perchè questi magazzini non debbano fruire del riposo domenicale estivo, in vero non sapremmo trovarla. Quando, nella peggiore ipotesi, una famiglia non fosse riuscita a ricevere in tempo il suo caratello entro la giornata di sabato, non le riuscirà certo difficile fornirsi di vino per la domenica in una delle innumerevoli osterie dalle quali è beatificata la città nostra. Perciò senza scontentare nessuno, si potrebbe accordare questa mezza giornata di riposo ai braccianti addetti a quei magazzini, i quali hanno, nei giorni di lavoro, un orario normale di 11 ore e mezzo. Ormai che quasi tutte le categorie di lavoratori hanno ottenuto questa concessione, essi provano anche un po' di umiliazione vedendosi costretti, nelle ore antimeridiane della domenica, a girare per la città nei loro abiti di fatica spingendo il carretto, mentre gli altri passeggiano tranquilli, tutti lindi e puliti.

Che la cosa sia possibile senza danno dei principali, lo prova un fatto semplicissimo, e cioè che quasi tutti i depositari di vino che hanno i loro magazzini in via della Sanità, praticano già da qualche tempo la completa chiusura domenicale, senza risentirne il più piccolo danno.

La festa di chiusura degli Educatori. Ieri alle 4.30 pom., si diede nell'Educatorio degli Amici dell'infanzia, in via della Raffineria, la festa di chiusura degli Educatori.

Erano intervenute le signore patronesse un gran numero di mamme dei bambini dei Ricreatori e parecchi invitati.

La solennità fu aperta con la recitazione di alcuni versi d'occasione, detti con molto sentimento dalla bambina Irma Vitsch, che riscosse vivissimi applausi.

Venne poi eseguito un coro per fanciulle e fanciulli, accompagnato al piano dalla gentile signorina Irma Hermann, che sonò pure, applauditissima, un pezzo da sola.

Quindi, sul Teatrino sociale, venne rappresentata un' azione drammatica „Una lezione salutare" scritta per la circostanza dal chiaro sig. Ernesto Kossovitz, l'organizzatore di tutta la riuscitissima festa.

Il lavoro venne recitato con esemplare impegno dalle signorine Ernesta Sala, Pia Angeli, Maria Hirn, e dal sig. Ugo Mohr. Nella commediola sono intercalati dei versi, che furono recitati dalle bambine Mercede Caruana, Vittoria e Massimiliana Ferletich, e Luigia Zancan; e un grazioso balletto che venne eseguito in modo veramente grazioso dalle bambine Maria Hirn, Irma Vitsch, Vittoria e Massimiliana Ferletich, Mercede Caruana, Elvira Raimondi, Italia Fait e Luigia Zancan.

Autore ed esecutori furono rimeritati da calorosi applausi, e il trattenimento lasciò in quanti vi assistettero, il più simpatico ricordo. Esso sarà replicato mercoledì prossimo alla stessa ora.

Decesso. L'altra mattina spirava il signor Enrico Canzio, stimato negoziante. Era nato a Genova nel 1836, e col cugino, generale Stefano Canzio, prese parte alle guerre per l'indipendenza italiana, guadagandosi il grado di tenente nel corpo dei garibaldini. Il sig. Canzio fu per parecchi anni revisore dell'Associazione italiana di beneficenza.

Ai congiunti le nostre condoglianze.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Dalla sig.a L. P., nel secondo anniversario della morte del suo adorato marito, cor. 10 a favore della Guardia ostetrica.

— Al Comitato per la Società di protezione degli impiegati civili pervennero, dai sig.ri Michele Pimpach e Aldo Romanin, cor. 20 a favore del fondo orfani e disoccupati, per onorare la memoria del sig. Enrico Canzio.

Per le orfane Ucekar. A favore delle orfane del compianto Carlo Ucekar, ci pervennero:

Dal sig. Bartolomeo Cecovin, per onerare la memoria dell'estinto, cor. 5.

Il cuore dei lettori. Ci pervennero:

A favore dei coniugi Frassitelli, da A. W. cor. 2.

Biblioteca popolare circolante. Martedì, in due ore, furono distribuiti 237 volumi, mercoledì 191, giovedì 166, venerdì 152, e sabato 160; complessivamente 906 volumi in 5 giorni. I lettori iscritti, fino a ieri, era 1783.

Consoli onorari. Al cav. Ugo Visin, direttore della Banca Commerciale triestina fu conferita la carica di console onorario della Persia a Trieste.

Al negoziante signor Vittorio Pfeiffer fu conferito il titolo di vice-console onorario, presso il locale consolato di Svezia e Norvegia.

Entrambe queste nomine ottennero la Sovrana approvazione.

Per i fornitori. Chi intendesse di concorrere ad una fornitura di varie qualità di carta occorrente all'amministrazione dello Stato egiziano per gli anni 1903-05, può ottenere maggiori informazioni alla segreteria della Camera di commerci[illegible]

Comizio pubblico. Gli attinenti al Consorzio tra falegnami ed arti affini sono invitati ad intervenire stamane alle 10, nella sala maggiore delle organizzazioni riunite, in via del Boschetto N. 3, ad un Comizio pubblico:

Si tratterà il seguente ordine del giorno: Comunicazione della risposta dei principali, in merito alle chieste migliorie. — Eventuali proposte, discussioni e deliberazioni in argomento.

Trasferimento di notari. Il Tribunale prov. di Trieste annunzia che i notari dott. Rodolfo Stark di Gradisca e dott. Carlo Mosetig di Plezzo cessarono ieri dalle attuali loro funzioni per riprenderle domani, lunedì, nelle nuove loro sedi, e cioè il primo a Capodistria ed il secondo a Gradisca.

Le spese del Comune. La Delegazione municipale approvò le seguenti spese:

Di cor. 560 per l'inghiaiamento del terrazzo del civico Giardino d'infanzia in via dei Pallini, e per aprire nello stesso stabilimento uno sbocco d'acqua d'Aurisina; di cor. 60 per l'acquisto di 60 paia di appoggi a terra per la palestra di ginnastica della civica scuola di Città nuova; di cor. 160 per alcuni lavori di restauro all'edifizio della scuola di Opicina; di cor. 60 per tre tendoni da applicarsi alla porta di tre stanze scolastiche del civico Liceo femminile; di cor. 888 per l'ammobigliamento di due stanze della civica scuola in via dell'Istria; di cor. 360 per acquisto di mobili ad uso dell'Archivio municipale.

Spedizioni postali non recapitate. Durante il mese di aprile non poterono essere recapitate 44 lettere raccomandate, una lettera ordinaria contenente denaro, e 7 vaglia postali, impostati presso Uffici che si trovano entro il raggio d'attività della Direzione delle poste di Trieste. Una delle lettere raccomandate, diretta a V. Tedeschi, Milano, contiene lire 10; la lettera ordinaria, diretta a Maria Pirnat, Lubiana, contiene corone 10: dei vaglia uno, diretto ad Alessandro Taseb, è di cor. 19.20; un altro, per cor. 10, è diretto a S. M. Gärtner a Trieste. Gli altri riguardano importi minori.

I mittenti possono ritirare quelle lettere e vaglia entro il termine di un anno.

Convegni sociali. Il Circolo Apollo, il quale spiega una vivida attività, offerse a' suoi soci l'altra sera un concerto vocale-istrumentale, ch'ebbe successo lietissimo. Al sig. Giovanni Cleva, che diresse il concerto e presentò pure un pezzo di sua composizione, fu offerto dalla direzione l'omaggio d'una medaglia d'oro con dedica.

Meritato successo conseguì pure il prof. Cantoni, in unione ai suoi allievi, i ragazzi I. Biondi ed A. Andrich, ed il sig. Battistella, e benissimo la sig.a U. Saceuti ed i sigg. prof. Kallay, R. Rasol, E. Saletnig, E. Cantoni, C. Basarich. ed E. Nizza. Vivissimi applausi furono tributati infine al sig. Nunzio Sanfilippo, provetto mandolinista, che dovette regalare un pezzo fuori programma, ed al ragazzo G. Zvittanovich, che sonò al mandolino un *potpourrì* della *Cavalleria rusticana*.

Gite per mare. Oggi, tempo permettendo, avranno luogo le seguenti gite per mare:

Per Capodistria, coi piroscafi „San Giusto" e „Capodistria"; partenza da Trieste alle 2.45 e 3.15 pom., ritorno da Capodistria alle 7 e 7.15. — Coi piroscafi „San Nazario" e „Santorio"; partenza alle 2.30 e 3.30, ritorno alle 7.30.

Per Pirano e Portorose, col piroscafo „Bisano"; partenza alle 3.15, ritorno da Portorose alle 6.30, da Pirano alle 7.25 pom.

Per Isola, col piroscafo „Portorose"; partenza da Trieste alle 3.15, ritorno da Isola alle 7.15 pom.

Per Monfalcone (Porto Rosega) col piroscafo „Ausa"; partenza alle 2.30, ritorno da Monfalcone alle 7.30.

Per Miramar, Sistiana e Monfalcone, col piroscafo „Zaule"; partenza da Trieste alle 9 ant. e 4 pom., ritorno da Monfalcone toccando Sistiana e Grignano alle 12 mer. e 6.30 pom.

Per Miramar-Grignano, col piroscafo „Miramar"; partenza da Trieste alle 10.15 ant., 3.15 e 4.30 pom., ritorno da Grignano alla 1, 6 e 7.30 pom.

Per Grado, col piroscafo „Aquileja", partenza alle 8.30 ant. - e col piroscafo „Falco", partenza alle 3.30 pom.; ritorno da Grado entrambi alle 7 pom.

Cronaca del tempo. Dopo una settimana molto variabile, il barometro tende a salire rapidamente e così pure il termometro. Il primo sta sul 767 e il secondo ha raggiunto ieri una minima di 20 cent. Si dovrebbe ritenere che il tempo voglia mettersi al buono, e sarebbe davvero ora.

Dal bollettino meteorologico si rileva che nelle ultime ventiquattro ore è piovuto a Ischl, nebbia a Cagliari e a Kaiserlautern. La città più fredda è Monaco con + 7 cent. (ore 7 ant.), la più calda Lissa con + 16 (ore 7 ant.).

L'Adriatico è calmo. Sulle coste della Dalmazia predominano venti freschi da Nord-Est.

Malattie contagiose. Dal bollettino settimanale sul movimento delle malattie contagiose osservate nel nostro Comune si rileva che dal 17 al 24 maggio vennero denunciati 35 casi di morbillo, 17 di scarlattina, 9 di difterite e croup, 4 di febbre tifoidea.

Morirono 2 di morbillo, 1 di scarlattina, 1 di difterite e croup e 1 di febbre tifoidea.

Oggetti rinvenuti. Furono depositati al nostro Ufficio d'Amministrazione i seguenti oggetti:

Un boa di pelo nero, rinvenuto da una ragazzina. — Due biglietti di pegno dello Stabilimento Dussich.

Rapina che sfuma. - Tre grassatori creati dalla fantasia di un guardiano notturno. Ieri mattina, verso le 6, all'ispettorato delle guardie di via Scussa si presentò un giovane, il quale, dopo di aver detto di chiamarsi Antonio Celia, di 34 anni, guardiano notturno nella fabbrica del signor Utili, in via Alessandro Volta, dichiarò che durante la notte era stato vittima di una rapina. Raccontò che verso le due di notte, mentre ritornava nel suo casotto dopo essere stato a soddisfare un bisogno corporale, fu avvicinato da tre individui a lui sconosciuti, due dei quali erano armati.

— Uno dei due, continuò il denunciante, aveva in una mano una grande rivoltella e nell'altra un coltello da cucina; il secondo teneva nella destra un lunghissimo stile e nella sinistra un coltello pure di grandi dimensioni. Il terzo, almeno apparentemente, era a mani vuote. I tre avrebbero circondato il Celia e gli avrebbero intimato di fermarsi e di non gridare.

— Noi siamo certi che tu hai del denaro, avrebbe detto sommessamente l'uomo della rivoltella, e siccome quel denaro non ti serve, ti consigliamo di consegnarlo subito, perchè...

Il terribile grassatore avrebbe compìto la frase facendo luccicare il suo coltello sotto il naso del Celia. Il Celia allora, intimorito, si sarebbe subito recato nel suo casotto ed avrebbe aperto il suo scrigno. Questo conteneva 74 corone e 20 franchi italiani; di tale importo però al Celia appartenevano soltanto 40 corone, il rimanente lo aveva ricevuto in custodia dal suo compaesano Cesare Baldassi. I tre birboni si sarebbero impossessati del denaro e, da cavalieri, avrebbero poi stretto fortemente la destra alla vittima. Poi si sarebbero allontanati.

Questo il racconto fatto dal Celia, racconto che all'ispettore delle guardie Rosmann parve alquanto inverosimile. Il funzionario invitò il denunciante ad attendere i suoi superiori e quando questi giunsero in ufficio, iniziarono immediatamente le opportune indagini sul fatto. L'agente Decolle ed il summenzionato ispettore si misero in campagna, ma ritornarono a mani vuote e con l'assoluta convinzione che la terribile storia non fosse che una montatura del Celia. Questi venne interrogato dal cancellista Skok, il quale rese avvertito il denunciante che, se non era vero quanto aveva detto, lo avrebbe fatto condurre agli arresti. Questa minaccia scombussolò alquanto il Celia il quale, dopo aver pianto e supplicato che lo lasciassero andare, promettendo di risarcire il danno sofferto dal Baldassi, confessò che di quanto aveva detto non c'era una parola di vero. Dichiarò d'aver simulata la rapina perchè, trovandosi in criticissime circostanze, aveva consumato il denaro ricevuto in custodia dal suo compaesano. Anche questa circostanza però risultò falsa. In seguito ad una perquisizione praticata nel casotto del Celia, gli agenti trovarono nascosto nel paglericcio l'importo di 34 corone e 20 franchi, cioè proprio il denaro del Baldassi.

Il fantasioso Celia fu condotto in via Tigor.

Arresto per sospetto fallimento doloso. Per ordine del Tribunale, l'altra mattina l'ufficiale di polizia Titz, procedette all'arresto del signor Ferdinando D., negoziante in manifatture, in via della Barriera vecchia. L'ufficiale condusse il signor D. dinanzi al giudice istruttore signor Barzal, il quale, dopo averlo interrogato, lo fece condurre alle carceri criminali dei Gesuiti.

Fino a pochi giorni fa, il signer D. era proprietario di un negozio di manifatture in via della Barriera vecchia, negozio che chiuse in seguito all'aver dichiarato fallimento. A quanto sembra, l'arresto sarebbe avvenuto in seguito all'avere l'autorità raccolta la voce che il signor D. fosse fallito dolosamente.

Tentato suicidio. Gli addetti alla stazione della ferrovia dello Stato a S. Andrea, l'altra notte verso le 2 udirono grida di aiuto che partivano dal mare in direzione del „moletto". Accorsi, videro una persona che si dibatteva nell'acqua, e, servendosi di una barca, riuscirono ad avvicinarsi al pericolante e a trasportarlo a terra. Il salvato era un giovanotto, decentemente vestito, il quale non dava quasi più segno di vita. Si tentò di assoggettarlo alla respirazione artificiale e si fece telefonare alla Guardia medica. Il dottore di turno accorso colà, prestò al sofferente le cure più urgenti, poi lo fece trasportare all'ospedale. Il giovane, allo stabilimento, riprese i sensi, e con accento straniero disse chiamarsi Federico E., di avere 21 anni e di abitare in via S. Vito. Raccontò che si era gettato in mare con l'intenzione di morire, ma preso d'angoscia al momento del pericolo, istintivamente aveva chiamato aiuto. Non volle dire la causa del tentato suicidio.

Altro tentato suicidio. Ieri, poco dopo le 3 pom., una forte detonazione d'arma da fuoco mise sossopra tutti gli inquilini di una casa in via Giulia, e specialmente quelli del quarto piano. Accorsi i famigliari nella stanza ove era avvenuta l' esplosione, trovarono il loro congiunto Gualtiero S., ufficiale superiore presso il Tribunale, il quale si era esploso un colpo di rivoltella alla tempia destra. Dalla vicina farmacia fu telefonato alla Guardia medica, ed il dott. Turchetto accorso, constatò che lo stato del sofferente era gravissimo, avendo il proiettile perforato la scatola cranica, restandogli poi incastrato nella massa cerebrale. Prestategli le cure più urgenti, lo fece adagiare nella vettura e trasportare all'ospedale civico, dove lo si accolse nel quarto ripartimento.

Le cause che hanno spinto l'S. ad attentare ai suoi giorni, vanno ascritte a sofferenze di carattere nervoso.

Scherzo di cattivo genere. I tre camerieri Federico Wagner, di 20 anni, Rodolfo Vogler e Luigi Kninider si recarono ieri verso le 2 pom. nel fondo di legnami della ferrovia dello Stato, al Campo Marzio, e sedutisi sul margine della riva immersero i piedi nell' acqua. Qualche minuto dopo, il Wagner, che si trovava in una cattiva posizione, pensò di sedersi sul bordo d'una barca dell' impresa dei lavori portuali che trovavasi ormeggiata in quelle vicinanze. I due compagni del Wagner, senza che questo se ne accorgesse, per fare uno scherzo, tagliarono la fune che teneva assicurata la barca alla riva. La barca così, a poco a poco s'allontanò dalla riva, ed il Wagner, che non sapeva remare, temendo che gli accadesse qualche disgrazia, si diede a gridare.

In quella passava di là una barcaccia a vapore del Lloyd, ed i marinai di questa, essendosi accorti del pericolo che correva il giovane, lo trassero a salvamento.

Il Wagner fu quindi condotto alla Polizia, dove, poco dopo, comparvero anche i suoi compagni. Questi furono severamente redarguiti dall'impiegato d'ispezione e poi rilasciati in libertà.

Durante il lavoro. Il pittore di stanze Giorgio Ive, di 21 anno, abitante in via di Crosada N. 9, ieri mattina, alle 11, accudendo al proprio lavoro, riportò una ferita di taglio alla mano sinistra.

Giulio Fabbris, di 26 anni, carradore, da Portole, ieri mattina, alle 8, nello scaricare la propria merce dal carro, riportò una ferita alla mano destra.

Ricorsero alla Guardia medica per le cure opportune.

COMUNICATI*)

RINGRAZIAMENTO.

Il sottoscritto con riconoscenza perenne rende pubblicamente le più sentite grazie all'egregio signore **Emilio dott. Oriandini** per avergli con rara maestria estirpato due polipi dalla laringe, in modo da guarirlo completamente d'un male sì pericoloso che da molto tempo lo affligeva.

Trieste li 25 Maggio 1902.

Bortolo Amoroso.

RINGRAZIAMENTO.

Noi sottoscritti, con animo commosso, ringraziamo dal più profondo del cuore l'egregio medico **Guido dott. Fraiberger** che con amore, cure premurose, instancabili, salvò da sicura morte la nostra unica figlia, ridonandola un'altra volta al nostro affetto.

Giuseppe e Giuseppina Miceu.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Disgraziato accidente. Andrea Trampus, di 15 anni, stalliere, abitante in androna della Galleria, ieri, nello spingere un carro, si impigliò con la mano destra fra il veicolo e il muro in guisa da riportare una ferita all'ultima falange del mignolo.

Ricorse per le dovute cure all'ambulatorio dell'„Igea".

Furterelli. Il fuochista Giovanni L. denunciò iermattina alla Polizia che in una casa in via del Ponte, dove era stato a dormire per una sola notte, un ignoto lo aveva derubato della giacca, di una *blouse* e di un fazzoletto di seta, del complessivo valore di 12 corone.

*** Bartolomeo Eriavez, fabbro, da Vignano, ieri al mezzodì in piazza delle Legna fu derubato del portamonete contenente una banconota da 10 corone, tre fiorini in argento e tre corone in spiccioli. Ladro ignoto.

*** Iermattina alle 5 nell'atrio della casa N. 7 in via del Solitario venne arrestato Francesco H., di 22 anni, cameriere, da Vienna, per furto di un orologio di metallo bianco con catenella e ciondolo, del valore complessivo di 8 corone, furto commesso a danno del cameriere Francesco G., abitante in via del Solitario N. 1.

L'orologio fu restituito al danneggiato.

In rissa. Il carbonaio Tommaso Gabrieussich, di 41 anno, abitante in via del Molino a vento, dovette ricorrere alla Guardia medica per la cura di alcune contusioni e lacerazioni all'orecchio sinistro, riportate in rissa con un suo compagno. Il medico di turno gli prestò le cure opportune.

La zia di Francesca. Ieri, verso le 3 pom., la ragazza di 13 anni Francesca Smerdù, abitante in S. M. Mad. super. N. 254, ricorse alla Guardia medica perchè poco prima una sua zia la aveva schiaffeggiata, in modo da lasciarle visibili traccie di gonfiezza e d'arrossamento alla guancia destra. Il medico le prescrisse le cure opportune.

Atterrata da una bicicletta. La villica Maria Sanzin, di 58 anni, abitante a Bagnoli al N. 119, ieri mattina, alle 8, transitava per la via Rossetti, in prossimità dell'Ippodromo di Montebello, e non avendo fatto in tempo a scansarsi dal sopraggiungere di una bicicletta, ne fu urtata ed atterrata, e ne riportò alcune escoriazioni e contusioni al braccio destro.

Alla Guardia medica ottenne le cure opportune.

Occhio in pericolo. Angelo Basso, di 28 anni, calderaio, abitante in via Concordia, e addetto ai natanti dell'impresa dei lavori portuali, tre giorni or sono, accudendo al proprio lavoro, fu colpito all'occhio destro da una scheggia di ferro, e ne riportò una ferita alla cornea. Ieri il Basso si recò all'ospedale, ove fu accolto nel riparto oculistico.

Lesioni accidentali. Iermattina il macellaio Lorenzo Vatta riportò accidentalmente una ferita alla mano destra. All'infermeria Treves ricevette i primi soccorsi.

Malori improvvisi. Iermattina alle 11, la signora Giovanna Fritz, di 40 anni, mentre si recava a fare degli acquisti fu colta da improvviso malore.

Iersera alle 8 la signora Cecilia Ambrosini, di 32 anni, in piazza del Rosario fu colta da deliquio.

Ottennero i primi soccorsi all'infermeria Treves.

Cadute. Il fanciulletto di 6 anni Romeo Gorian, abitante in via della Caserma N. 7, ieri verso le 3 pom., giocando, cadde, e riportò una ferita alla fronte.

Alla Guardia medica ottenne le cure opportune.

Corrispondenza aperta. — *A. R.* Coi piroscafi del Lloyd, in partenza da Trieste ogni giovedì per Alessandria, il biglietto di prima classe costa 130.60 fiorini in oro. Da Alessandria al Cairo in ferrovia (II classe) circa 25 franchi. La vita al Cairo è più cara nella stagione invernale causa l'affluenza di forestieri. Però anche là esistono dei buoni alberghi e delle pensioni (*Family Houses*), dove con 12-15 franchi al giorno si ha la pensione completa, escluse le bevande. — *G. O.* Per i luoghi indicatici occorre un francobollo da 20 centesimi. — *Stabile.* Partendo col celere delle 8.25 pom. non si trova a Cervignano la coincidenza per S. Giorgio e Udine; convien partire alle 5.30 pom. — *Cali.* Per recarsi a Feltre la via più diretta è Cormòns-Udine-Treviso. Da Trieste a Treviso (II classe) L. 16.45 con treni diretti; L. 14.20 con treni omnibus. Da Treviso a Feltre (65 chilometri) II classe diretti L. 5.85, omnibus L. 5.30. — *Dott. A.* L'incontro di Vittorio Emanuele II con l'imperatore Francesco Giuseppe a Venezia, ebbe luogo il 5 aprile del 1874. — *Cinematografo.* Da informazioni prese alla fonte ci risulta che il costo di un impianto cinematografico Lumière (senza quadri) s'aggira intorno ai 3000 franchi. I quadri Lumière, lunghi da 15 a 18 metri, si vendono a fr. 40 l'uno; quelli di altre provenienze si pagano a 2 franchi il metro. A quanto sappiamo, i cinematografi qui presentati fecero sempre buoni affari, ma, naturalmente, l'interesse del pubblico per queste produzioni può mantenersi vivo soltanto a patto che i soggetti dei quadri siano nuovi e qualcuno d'interesse locale. — *Neni.* Anton Giulio Barrili è nato nel 1836, è vivo, vivissimo, e abita a Genova. — *Bruna.* Si consigliano generalmente l'alcool o il rum come rimedi per arrestare la caduta dei capelli. — *Pinocchio.* Ai pesci rossi si danno da mangiare vermi che si trovano fra le piante acquatiche; non mollica di pane o cialde. Basta cambiare l'acqua quando muore qualche suo abitante o quando il fondo è diventato nero, però bisogna mantenere l'acquario pulito, levando le impurità con le pinze. — *Un scolier.* L'indirizzo della redazione del *Figaro* è 26, rue Drouot, Paris. — *Bielinsky.* L'acido tannico o l'acido salicilico, adoperati contro il sudore delle estremità, non sono dannosi. — *Manoli.* „Tirli in Birli" è l'esclamazione abituale che Franco Sacchetti mette in bocca a un suo personaggio, dal quale il d'Annunzio la tolse per il giullare della *Francesca.* — *L. L.* Non comprendiamo. — *Paolo.* Santa Emilia, 24 novembre.

Lotto. Estrazione del 24 corr.:

Vienna	67	34	9	47	55
Graz	67	17	14	32	33

Notizie meteorologiche. — Ieri Temperatura ore 7 ant. 26°.0—, ore 2 pom. 23.- C. — Altezza barometrica ore 7 ant. 766.9 — Oggi: Alta marea —.— ant. 10.24 pom. - Bassa marea 5.32 ant. 4.53 pom.

Ogni giorno una.

Al mercoledì della signora Puntolini. La padrona di casa alla vedova Stupidelli:

— Non prende un bicchierino di rosolio, signora?

— Oh, no, grazie, non posso; sono così triste!

— Ma un bicchierino piccolo piccolo...

— Ebbene, allora un bicchierino piccolo piccolo, ma di un amaro, perchè sono ancora in lutto.

Teatri e Concerti

Yvette Guilbert al Filodrammatico. Domani sera, alle 8 e mezzo, ha luogo al Filodrammatico la prima rappresentazione di Yvette Guilbert, la celebre *diseuse* parigina che viene a Trieste per la prima volta, dopo un giro trionfale testè fatto nelle varie città del Regno vicino.

Prima delle canzoncine della Guilbert ci sarà la recitazione di un monologo e di una commedia in un atto, nonchè un divertimento danzante: *Follia*, del coreografo Carlo Vianello. Chiuderà lo spettacolo una farsa.

Spettacoli estivi al Politeama? Coll'approssimarsi della stagione estiva, durante la quale Trieste, unica forse di tutte le città di qualche importanza, rimane priva di qualsiasi spettacolo teatrale, risorgono i progetti - tante volte formulati e finora sempre finiti nel nulla - per rompere questa tradizione di noia e di musoneria, in cui, dalla metà di maggio ai primi di settembre, si sprofonda ogni anno la nostra città.

L'iniziativa, a quanto si dice, sarebbe partita dall'orchestrale triestina, la quale avrebbe esortato un impresario concittadino ad organizzare spettacoli al Politeama Rossetti, promettendogli il concorso dell'orchestra a modiche condizioni, per evitare il male ormai cronico dei numerosi professori d'orchestra che durante questi mesi rimangono privi di occupazione. L'impresario avrebbe aderito e avrebbe in animo di trasformare il Politeama in un caffè-concerto, dandovi spettacoli di operette, di ballo e di varietà. Tutto però sarebbe subordinato alla concessione delle autorità competenti, che nella platea così trasformata si potesse fumare.

Fenice. Oggi la compagnia marionettistica Gorno-Dell'Acqua darà le solite due rappresentazioni: alle 4 pom. e alle 8 di sera. In entrambe si darà la commediola *I vivi, finti morti per la fame*, nonchè l'applaudita operetta *Crispino e la comare.*

Quanto prima il „vaudeville" *I due orsi.*

Un concerto d'arpe al Politeama Rossetti. La signora Isabella Rosati-Caserini, maestra d'arpa a Roma, ha intrapreso da qualche tempo un giro artistico, accompagnata da venti signorine sue allieve, le quali si producono in pezzi d'assieme. Questa orchestra veramente nuova ed originale di venti arpe, ha ottenuto dappertutto il più vivo successo. Essa si produrrà al Politeama Rossetti mercoledì prossimo. Pubblicheremo a suo tempo il programma.

Marina e Navigazione.

Movimento nel porto. Arrivarono ieri nel nostro porto: i piroscafi lloydiani „Wurmbrand" da Cattaro con 194 passeggeri; i piroscafi inglesi „Pawnee" da Nuova York e scali, „Urbino" da Hull e Bari; il piroscafo a. u. „Petka" da Cattaro e scali con 49 passeggeri; il piroscafo ottomano „Massalia" da Costantinopoli, e lo scooner ellenico „Panaja Jenephlion" da Santorino.

*** Partirono: il piroscafo lloydiano „Metcovich" per Metcovich; i piroscafi italiani „Gargano" per Marsiglia, „Ravenna" per Ravenna, „S. Giusto" per Gravosa, „Carmelo Galatioto" per Catania; il piroscafo inglese „Genoa" per Londra; il piroscafo a. u. „Hungaria" per Cattaro e il piroscafo ottomano „Siniossoglu" per Costantinopoli.

Movimento dei navigli a.-u. *Piroscafi.* „Immacolata" partì il 23 da Leith e il „Bitinia" il 23 da North Shields, ambidue per Trieste, „Arcadia" da Trieste proseguì il 23 da Costantinopoli per Sulinà, „Jokay" partì il 21 da da Cardiff per Fiume, „Pecine" il 22 da Genitscheski per Marsiglia, „Epidauro" proseguì il 15 da Gibilterra per Glasgow, „Deak" da Fiume arrivò il 21 a Glasgow, „Siam" da Barry arrivò il 21 a Singapore, „Nador" da Sulinà proseguì il 18 da Algeri per Rotterdam, „Etelka" da Batum per Londra passò il 21 Punta S. Caterina, „Kobe" da Sydney per Londra e Anversa passò Oftavos il 20, „Szell Kalman" passò Gibilterra il 22 diretto a Londra, „Tibor" partì il 22 da Catania per Bordeaux.

Lloydiani. „Melpomene" partì il 23 da Karachi per Bombay. „Korana" da Rangoon arrivò il 23 a Fiume, „Moravia" da Calcutta per Trieste proseguì da Aden per Suez il 22, „Maria Valeria" per Kobe proseguì da Bombay per Colombo il 23 corrente.

*** Il bark „Tilde", cap. Prischich, partì il 20 da Cardiff per Fiume.

24 maggio.

Da PISINO.

Per gli scolari poveri del Ginnasio italiano. All'appello diretto dalla Presidenza della Società sussidiatrice per studenti poveri del nostro Ginnasio corrisposero ancora i signori:

da *Trieste*: Don Giovanni Solari cor. 40, spett. Corpo insegnante della civ. scuola di via Giotto cor. 30, Ernesto Camus cor. 20, Federico Giorgis farmacista cor. 10, dott. Vittorio Mandel avv. cor. 3;

da *Cherso*: Giuseppe Baicich cor. 10, dott. Giusto Petris ingegnere cor. 4, V. Longo cor. 2, dott. Andrea Petris cor. 5, don Antonio Bunicich cor. 5;

da *Piemonte*: Giovanni Parovel cor. 5;

da *Villanova di Parenzo*: don Antonio Toso cor. 10;

da *S. Lorenzo del Pasenatico*: Modesto Baxa cor. 4;

da *Cittanova*: Andrea Davanzo cor. 5;

da *Rovigno*: dott. Corradini medico cor. 5;

da *Lussinpiccolo*: Marco U. Martinolich cor. 10;

da *Ossero*: Giacomo Salata cor. 5;

da *Orsera*: Fabio de Vergottini cor. 20;

da *Verteneglio*: don Pietro Vascon cor. 2.11, Giuseppe Pauluzzi cor. 2;

da *Veglia*: Famiglia Tribusson cor. 10, Edoardo Krebs farmacista cor. 5, Tina Sincovich cor. 3, don Antonio Petris cor. 10;

da *Torre*: don Raffaele Fulin cor. 6, Pietro Sandrin cor. 6, Giovanni Micatovich cor. 5, Emilio Marampon guardia comunale cor. 2;

da *Pisino*: prof. don Valeriano Monti, per onorare la morte del sig. Santo Surice cor. 5, Fra alcuni amici dopo la partenza di Gabriele d'Annunzio cor. 80.

Inoltre pervennero le seguenti oblazioni: da Gabriele d'Annunzio cor. 200, da Riccardo Pitteri cor. 60, da Teodoro Mayer cor. 100.

Da PIRANO.

Passeggiata musicale. Già un mese fa la direzione della Società „Allegria" aveva stabilito di organizzare una passeggiata sociale, ma causa i cattivi tempi si dovette rimandarne l'effettuazione. Ora si è stabilito di farla domenica 1. giugno. La partenza seguirà nel pomeriggio ed il punto d'arrivo sarà a Portorose, nella trattoria „Alla bella Trieste".

Elargizione. Il signor Lorenzo Novach, a mezzo del nostro giornale, elargì cor. 10, alla locale Società di mutuo soccorso, e ciò per una soddisfazione avuta.

Elargizioni alla „Lega Nazionale". Il signor Lorenzo Novach, per una soddisfazione avuta, elargì cor. 2 al gruppo locale.

La moda e la casa.

Mode estive infantili. Vestitino di battista bianca a bolle rosa per bambina di nove anni. Gonna pieghettata e blusa pure pieghettata, ornata di tramezzi disposti verticalmente, cerchiata di due giri di nastro di raso rosa, intessuti nella stoffa e fermati sul davanti con un piccolo nodo.

Frattina di battista bianca pieghettata. Collo aperto. Manica pieghettata, stretta al gomito da un nastro e terminante in volant.

Cintura di nastro rosa.

Vestitino di lana fantasia per ragazzina di dieci a undici anni.

Gonna quasi liscia ricadente su due volants a campana.

Blusa a doppio petto con due file di bottoncini; grande colletto triplo a denti; frattina e collo di seta drappeggiata.

Manica allargata da basso su due volants a campana e sboffo di seta con polsino.

Cappello canottiera di paglia bianca con nodo di velluto nero.

Vestito di lana scozzese per bimba di sei a sette anni (N. 3). Gonna a campana con pieghe ai due lati del davanti. Blusa guarnita di gruppi di pieghettine, e cerchiata da due lingue di taffetà, abbottonate davanti, ma non congiunte. Colletto di tela bianca ricamata. Manica sboffante in basso, stretta in alto con due lingue di taffetà. Polsetti e cintura di taffetà. Cappello di paglia bianca leggera, con nastro di velluto nero e penne.

(N. 3) (N. 4)

Vestitino di seta, lana o battista quadrigliata per bambina sui sei anni (N. 4). Gonna a campana, cerchiata in basso da tre giri di piccole *ruches* di stoffa. Blusa con frattina quadrata di mussolina di seta a piccoli sboffi, circondata da *ruches*. Manica formante in basso tre sboffi con polsino. Cappello grande di paglia con nodo di taffetà.

Sciarada incatenata.

Se un *tutto* mi si addita,
Di botto non m'arrendo alla figura
M'accingo invece a tesserne la vita,
Ne studio le movenze e la natura.
Eppoi qual si conviene,
Pria di far di cappello a tai messeri
Ne spolvero un pochin le pergamene;
All'oggi non mi sto, compulso l'ieri.
Chè spesso di costoro
Dir si potria, che nel gabbare il mondo
Smerciando a pari prezzo orpello e oro
Maestri sono, e di *primier secondo*.

G. B. F.

Spiegazione del giuoco precedente: GINESTRA, FINESTRA.

BORSE E MERCATI.

Listino. Napoleoni da 19.05 a 19.08 Zecchini 11.26 a 11.34, Lire sterline 23.94 a 23.98, Londra 240.— a 240.60, Francia 95.20 a 95.50, Italia 93.35 a 93.65, Banconote italiane 93.35 a 93.65, Germania 117.15 a 117.50, Banconote germaniche 117.20 a 117.50, Rend. austr. carta 101.50 a 101.90 Rendita ungherese in Corone da 97.75 a 98.— Credit 687.— a 691.—, Italiana 100 25 a 100.65, Staatsbahn 693.— a 69.—, Lombarde 43.— a 45.—, Lotti turchi 107.— a 108 50.

Stampato ed edito dallo Stabilimento Editore del Giornale „Il Piccolo" Redattore Responsabile Augusto Rocco Trieste

ERRATA-CORRIGE.

Nell'avviso mortuario di **Pietro Fiaugnatti** fu omesso per errore il nome del fratello **Sante Fiaugnatti**.

Giovanni e Teresa Pitacco partecipano il decesso della loro adorata figlia

Edvige
d'anni 3

Il trasporto delle amate spoglie seguirà Domenica 25 corr. alle ore 5 pom. partendo dall'Ospedale di S. M. Maddalena.

Trieste, 24 maggio 1902.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

Il **Corpo dei camerieri del Lloyd austriaco** invita ad una Santa Messa, che verrà celebrata Lunedì 26 Maggio a. c. alle ore 11 ant. nella [illegible] della Beata Vergine del Soccorso (S. Antonio vecchio) in suffragio dell'anima del loro compianto collega

Angelo Brunetti

perito [illegible]

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del „Piccolo" piazza della Legna N. 2, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

Ricercasi prontamente signorina corrispondente tedesco, stenografia, scrive macchina. Offerte «J. A. F.» al Piccolo. 1214

Ricercasi bambinaia tedesca per famiglia con due bambini. Indirizzo Piccolo. 1280

Ricercasi ragazzo con paga, cartoleria Grassi, via San Sebastiano 1. 1354

Ricercasi ragazzo come apprendista in commestibili con costo fuori. Indirizzo Piccolo. 1476

Ricercasi una brava donna di servizio. Indirizzo Piccolo. 1459

Ricercasi brava domestica che sappia cucinare con buoni attestati. Indirizzo Piccolo. 1449

Ricercasi garzona gilettante anche principiante. Fonderia 3, p. IV. 1442

Ricercansi abile lavorante sarta da donna e garzona. Corso N. 3, IV. 1297

Ricercansi lavorante e garzona sarta donna. Indirizzo Piccolo. 1524

Ricercasi lavorante sarta donna. Via Amalia N. 24, p. I. 1523

Ricercasi macchinista bianco, commissione macchina Wilson. Via Erta N. 4, pianoterra. 1514

Ricercasi prontamente uomo pratico per cucina popolare. Indirizzo al Piccolo. 1542

Sarta brava per corredo cercasi per eseguire il lavoro in famiglia. Indirizzo al Piccolo. 1349

All' Autorizzata Agenzia Zannutel, S. Spiridione N. 3, occorre prontamente ragazzo per servo-fattorino, paga mensile corone 30, però deve essere assolutamente di provata buona condotta. 1370

Signorina seria, di bella presenza, che conosca la contabilità e le lingue italiana, tedesca, ricercasi per Hôtel di I. ordine. Offerte con buone referenze al Piccolo sub «C. G. P.» 1410

Ragazzetta d'anni 12—14 prenderebbe prontamente piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 1488

Cercansi conduttori trattoria con cauzione, paga mensile. Zanier, Caffè Armonia. 1502

Cercasi prontamente cuoca con propri attrezzi per dare consegna conto proprio cucina. Indirizzo al Piccolo. 1496

Registratore attivo con conoscenza delle lingue tedesca ed italiana ricercasi da Società per Azioni. Preferiti sotto ufficiali che abbiano compiuto il servizio militare. Offerte sub «A. B. C.» al Piccolo. 1492

Ricerchiamo prontamente per l'Estero corrispondente perfetto italiano, tedesco, bilancista partita doppia americana. Comptoirista dai 22—26 anni per la corrispondenza tedesca, italiana, stenografo per primaria fabbrica. Corrispondente Contabile tedesco, croato, preferito chi conosca l'italiano. Indirizzo Piccolo. 1525

Ricerchiamo prontamente per Trieste contabile, corrispondente italiano, tedesco, francese. Comptoirista—fatturista croato, tedesco, eventualmente italiano. Signorina pratica scrittoio, perfetta tedesco, italiano. Piazzista bella presenza introdotto presso farmacisti. Viaggiatore ramo caffè introdotto Ungheria, Croazia. Comptoirista—Corrispondente giovane tedesco, calligrafia, stenografo. Sei praticanti che sappiano tedesco, italiano. Indirizzo Piccolo. 1525

Piazzista bene introdotto negli esercizi industriali ricercasi. Presentare lettere Piccolo sub «Onestà». 1539

Persone con estese relazioni fra commercianti, industriali, possidenti, impiegati trovano facile, lucroso, onorevole guadagno. Offerte al Piccolo sub «Guadagno». 1538

Sartoria ricerca una brava ragazza sarta di uomo. Indirizzo Piccolo. 1452

Cercasi prontamente garzona sarta donna, piccola paga. Farneto 6, secondo, sinistra. 1441

Bambinaia tedesca è ricercata da buona famiglia. Indirizzo al Piccolo. 9920

Praticante per scrittoio ricercasi. Scrivere sub «Praticante» al Piccolo. 9918

Ferrovia. Ricercasi impiegato della Meridionale disposto procurarsi guadagno onesto accessorio. Offerte «Ferrovia» Piccolo. 1505

Ragazza pratica appalto con cauzione ricercasi. Indirizzo Piccolo. 1551

Agente capace negozio manifatture ricercasi. Offerte sub «Ditta 150» Piccolo. 1558

Primario stabilimento assicurazioni ramo vita, cerca per Pola, Zara, Spalato, Sebenico, Ragusa e distretti altrettanti abili acquisitori verso ottime condizioni. Offerte con referenze dirigere al Piccolo fino 30 corrente sub «Vita». 1543

Viaggiatore commestibili e coloniali, linguista, praticissimo Istria, Dalmazia, Bosnia—Erzegovina, Friuli cerca appoggio parziale spese viaggi presso due o tre primarie Ditte. Referenze distinte. Offerte «Serietà» Piccolo. 1043

Bonne tedesca ottimi attestati trova vantaggioso collocamento. Villino 27, Rossetti. 1077

Corrispondente italiano, tedesco e francese, stenografo ricerca impiego. Scrivere sub «Stenograph» al Piccolo. 1164

Brava macchinista calzolaia cerca lavoro in casa. Indirizzo al Piccolo. 1224

Esperto agente desidera occupare ore libere, tenitura, corrispondenza italiana, tedesca. Offerte al Piccolo «Esperto». 1229

Signora sarta capace assumerebbe qui o fuori negozio mode. Offerte «Capacità» Piccolo. 1287

Falegname raccomandasi alle famiglie, lucidare mobili. Recapito Stadion 3. 1475

Bravo meccanico, ventisettenne, cerca qualsiasi occupazione. Scrivere Piccolo «Meccanico.» 1490

Studente legge quarto anno, conosce stenografia, occuperebbesi parte della giornata studio avvocato, notaio. Gentili offerte «Legale» Piccolo. 1531

Piazzista abile cerca lavoro qualunque genere, ottimi attestati. Scrivere «Attivo» Piccolo. 1533

Riscuotitore offresi a primarie ditte commerciali. Ottime referenze. Indirizzo Piccolo. 1541

Giovane volonteroso di buona famiglia, cerca occuparsi quale praticante magazzino qualunque genere, con ottime referenze. Offerte «M. V.» Piccolo. 1454

Giovane 26 anni, ammogliato, italiano, tedesco, slavo, croato, cerca occupazione ferma, guida automobile, portiere, riscuotitore, altro. Offerte «Duilio» Piccolo. 1447

Giovane donna intelligente offresi quale riscuotitrice in qualche ditta capace anche per corrispondenza italiana. Offerte al Piccolo sub «Intelligente». 1445

Offresi sarta forestiera capacissima giornata Borini 1, Via Gelsi 1, III, porta 10. 1438

ISTRUZIONE

Studente universitario impartisce lezioni ginnasio, reali. Indirizzo al Piccolo. 1532

Francese con perfetta pronuncia e facile metodo d'insegnamento raccomandasi alle buone famiglie per lezioni; condizioni modeste da convenirsi. Via Nuova 13, terzo. 1340

Macchinista esperto prepara per gli esami. Tigor 9, II. 1485

3 corone soltanto costa l'istruzione e articoli per riprodurre fotografie, ingrandimenti quadri, stampe, sistema facile. Solitario 10, Togar. 1510

Mandolino chitarra apprendesi in due tre mesi unicamente via Giulia 1 a, pianoterra, destra. 1473

Violino insegna maestro a principianti e a chi desidera completare studi. Indirizzo al Piccolo. 1417

Autorizzata scuola per disegno, taglio, misura dei vestiti e biancheria Via S. Lazzaro N. 7, piano I. Novak. 190

AFFITTANZE

Sposi ricercano quartierino campagna vicino città. Offerte sub «Quartiere 333» Piccolo. 1472

Cercasi stanza ammobiliata, ingresso libero. Offerte Piccolo sub «1877». 1495

Cercasi subito camera e cucina, ingresso libero, con acqua, o una grande con focolaio vuota, poca spesa. Indirizzo Piccolo. 1487

Signorina onesta, tranquilla, cerca, centro, stanzetta pulita, ammobiliata, che rassetta da sola. Offerte «Stanzetta» Piccolo. 1480

Ricercasi vicinanza bagno spiaggia S. Andrea stanza due letti. Indirizzo Piccolo. 1489

Ricercasi piccolo quartiere campagna, presso ospitale militare. Offerte «P. M.» Piccolo. 1444

Impiegato ricerca per primi giugno bella camera ammobiliata, senza costo. Offerte con prezzo al Piccolo sub «J. P.» 9917

Stanza con ingresso libero, ricerca giovane. Indirizzare «Forestiero» al Piccolo. 1515

Affittansi 1 giugno belle stanze ammobiliate. Via Poste nuove 2, II. 927

Affittasi stanza ammobiliata I p., centro f. 10. Indirizzo Piccolo. 1105

Affittansi prontamente quartiere e stanze per scrittoio. Piazza S. Giovanni N. 4, I piano. Restaurant Aurora. 1241

Affittansi due belle stanze con costo. Via Giulia 23, III. 1216

Affittansi vasti locali per scuderie e rimesse con annesso quartiere. Posizione centrica. Indirizzo al Piccolo. [illegible]

Affittansi agosto, due camere, camerino, cucina, giardino, bellissima posizione soleggiata. Indirizzo Piccolo. 1494

Affittansi in villa, centro città, anche prontamente, 4 camere, camerino, cucina, soffitta, acqua, gas, aria purissima, vista incantevole. Indirizzo Piccolo. 1499

Affittasi camera ammobiliata, fior. 8, Via Fontanone 15, secondo, destra. 1486

Affittasi bellissima stanza ammobiliata, ingresso libero, bella vista. Belvedere 16. 1484

Affittansi due stanze, ingresso libero, gas, centro. Vendonsi mobili. Indirizzo Piccolo. 1482

Affittasi vicinanza Treviso, stagione estiva-autunnale, palazzina ammobiliata 10 locali, scuderia rimessa, grande cortile arborato, in amena salubre campagna, prezzo molto conveniente. Indirizzo Piccolo. 1473

Affittasi stanza bene ammobiliata, una, due persone. Indirizzo al Piccolo. 1474

Affittasi primo piano, sul Corso, due ingressi, otto stanze davanti, sei interne, parchetti, poggiuolo, terrazzo, acqua, gas, modico prezzo. Polacco, Caffè Adriatico. 1468

Affittasi camera ammobiliata famiglia tedesca, giardino. Romagna 20, I destra. 1534

Affittasi a S. Giacomo tre camere, camerino, cucina, fiorini 21 mensili. Indirizzo Piccolo. 1530

Affittansi due stanze unite con o senza mobili. Indirizzo Piccolo. 1450

Affittasi a signori stanza bene ammobiliata. Via Cavana 12, I. 1448

Affittasi prontamente stanza grande vuota o ammobiliata. Farneto 6, secondo, sinistra. 1441

Affittasi stanza ammobiliata presso signora tedesca ad un signore o signora tedesca. Via Michelangelo 7, II, porta 10. 1439

Affittasi camera ammobiliata famiglia tedesca, via Geppa. Indirizzo Piccolo. 1440

Affittasi pel 24 agosto in via dell'Istituto N. 1 A, primo piano, quartiere di 4 camere, camerino, cucina, cantina, soffitta, gas, acqua, parchetti. Affitto annuo fiorini 500. 1233

Affittansi due stanze, grande camerino, campagna città. Indirizzo al Piccolo. 1426

Affittasi stanzetta bene ammobiliata, via S.ta Caterina 1, II piano. 1527

Affittasi prontamente cameretta ammobiliata con costo f. 24. Forni 12, II, porta 6. 1535

Affittasi prontamente stanza ammobiliata, piazzetta S.ta Lucia 1, porta 4. 9905

Affittansi ancora molti quartieri, magazzini, botteghe. Rivolgersi caffè Bizantino, Biondi. 1516

Affittansi stanza e stanzetta ammobiliate prezzo mitissimo, casa nuova. Via Cologna 2, quarto, sinistra. 1513

Affittasi letto via Cecilia N. 3, piano V, p. 14. 1509

Affittasi florini 7 stanza ammobiliata, parchettata, via Nuova N. 20, piano secondo. 1511

Affittasi bellissima stanza ammobiliata, volendo anche due letti. Via Ghiaccera 2, primo. 1460

Affittasi stanzetta, costo, prezzo mite, Via Geppa 1, III p. 1552

Barcola. Da affittare per la stagione 3 stanze, cucina, ammobiliate. Indirizzo al Piccolo. 1003

Abitazione per l'estate nella Carinzia superiore, 4 stanze con 5—6 letti, cucina arredata, poggiuolo, bella posizione, vicino al bosco, bagni caldi di pino in casa, affittansi anche ognuna separatamente. Rivolgersi alla signora A. Markus, Pusarnitz, posta Möllbrucken. 1104

Stagione estiva affittansi stanze ammobiliate, posizione splendida, aria salubre. Stazione ferroviaria Capodistria, Albergo Stazione. 1206

Campagna affittansi 2 stanze ammobiliate. Guardiella 315, vicino Spremitura olio. 1211

Distinta famiglia affitta stanza elegantemente ammobiliata, ingresso libero. Caserma 8, IV. 1324

Barcola 350 affittansi, estate, 2 stanze vuote o ammobiliate cucina. 1335

Pel 24 agosto affittasi vasto magazzino nei pressi della Stazione meridionale. Indirizzo al Piccolo. 1423

Centro affittasi una bella stanza ammobiliata, casa signorile. Indirizzo Piccolo. 1469

Agosto affittansi, centro, due bellissime stanze vuote disobbligate, eventualmente cucina. Indirizzo Piccolo. 1465

Villeggiatura Pirano, casa nuova, campagna, amena posizione, vicina città, affittansi due, tre stanze ammobiliate, cucina, tinello. Scrivere: Domenico Pieruzzi, Pirano. 1462

In casa signorile signora sola dividerebbe appartamento elegantemente ammobiliato a persona distinta. Offerte «M. 1458» Piccolo. 1458

Per due signori stanza grande bene ammobiliata, costo fiorini 48 uno 26, vicinanze Coroneo. Indirizzo Piccolo. 1537

Camera ammobiliata, carta parchetto affittasi modicissimamente. Indirizzo portinaio Amalia 6. 1446

Stanza bene ammobiliata, buon costo, trova impiegato vicinanza Acquedotto. Indirizzo Piccolo. 1522

Primo piano contro affittasi bella stanza ammobiliata, costo, altra piccola fiorini 7. Indirizzo Piccolo. 1521

Prontamente affittasi stanza costo anche per due fiorini 22, Cavana. Indirizzo Piccolo. 9919

Stanzetta ammobiliata affittasi prontamente. Via Conicoli 3, porta 2. 1507

Acquedotto 9, II, sinistra, affittasi elegante stanza per fior. 12. 1506

Pirano Trattoria al Boschetto, sul limite della città, spazioso giardino, giuochi di boccie coperti, cibi, birra, vini eccellenti. Nelle giornate festive ritrovo dei gitanti. Affittansi anche due bellissime stanze ammobiliate. 1461

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Si ricerca collezioni farfalle, contorni e altri lidi. Offerte Piccolo sub «Farfalle». 1165

Ricercasi scrittoio noce opaca moderno o attaccapanni con specchio buon stato. Indirizzo Piccolo. 1199

Pressa uso vino oppure piccolo torchio idraulico ricercasi, Offerte Piccolo sub «Pressa». 1327

Ricercasi carrozza paniere usata. Offerte: Scorcola, campagna Wolff 207. 1500

Ricercasi Conversations Lexikon Mayer o Brockhaus usato, ultime edizioni. Offerte «C. L.» Piccolo. 1526

Rete ferro usata, altezza circa un metro, molti metri lunghezza, ricercasi. Indirizzo Piccolo. 1467

Acquisterebbesi libri secondo esame legge (giudiziario). Indirizzo al Piccolo. 1463

Ricercasi villino grande, giardino, città, dintorni della stessa, oppure vicina provincia. Offerte «Cipak» al Piccolo. 1466

Tornio piccolo per ferro ricercasi. Rivolgere offerte «Tornio» al giornale indicando prezzo e luogo per visitarlo. 1455

Da vendere stanza letto opaca con colonne galleria. Barriera vecchia 10, I p., destra. 1125

Da vendere bellissimo cane Danese giovane, colore cenere. Indirizzo Piccolo. 1457

Da vendere negozio frutta ed erbaggi con vendita vino e birra in bottiglie, bene avviato. Belvedere 10. 1528

Da vendersi a piccoli lotti, colli ridenti, pianure fertili e luoghi ameni, in Vittorio (Italia) splendidi per villeggiature signorili. Rivolgersi al signor Leopoldo Nardari, Vittorio Veneto. 4854

Vendonsi cassa forte, stufa gas (Siemens) pulto scrittoio Via Nuova 14, I piano. 1215

Vendonsi scansie usate con diversi cassettini. Rivolgersi Sette Fontane 15, L. Mazzaroli. 1361

Vendesi caffè, oppure società con persona d'arte. Offerte sub «Caffè» Piccolo. 1412

Vendonsi 700 tese quadrate bel fondo per fabbrica, città, con vaste tettoie fiorini 20.000. Villa di lusso 22 locali, giardino grande, centrica posizione, città, tram alla porta, modico prezzo. Polacco, Caffè Adriatico. 1468

Vendesi salon foderato in seta, visibile oggi. Indirizzo Piccolo. 1477

Vendesi un bellissimo divano per camera da pranzo. Indirizzo al Piccolo. 1478

Vendesi grande completo edificio marionette per viaggiare teatri. Indirizzo Piccolo. 1504

Vendesi armadio cucina e vetrina. Indirizzo Piccolo. 1456

Vendesi montura impiegato stato, quasi nuova, modicissimo prezzo. Via San Francesco 10, portinaio. 1443

Vendonsi rullo per giardino, banco, tornio, copialettere, casotto per cani, stufe maiolica. Indirizzo al Piccolo. 1512

Vendonsi fonografo americano, libri diversi, tappeto grande, orologio, lampada petrolio, esclusi rivenditori, rivenditrici. Indirizzo Piccolo. 1506

Pirano, vendesi una casa 10 locali, centrica posizione. Indirizzo Piccolo. 1463

Favorevole occasione. Vendonsi a prezzi d'occasione due cavalli di lusso, un brougham di famiglia, una bellissima Vittoria (Mylord), fornimenti ecc ecc. Scrivere O. Z. 25 Piccolo. Intermediari accettati. 1120

Bicicletta modello lusso 1902, primaria fabbrica prezzo d'occasione vendesi. Meccanico San Lazzaro 6.

Bicicletta da signora vendesi quest'oggi qualunque prezzo, Meccanico San Lazzaro 6. 1128

Vecchia azienda vinicola, in Istria, splendidamente avviata, cedesi causa circostanze di famiglia. Indirizzo al Piccolo. 1248

Eredità prossima cedesi a condizioni vantaggiose. Offerte sub «Eredità» Piccolo. 1348

Apparato per travaso birra, completo, con serpentina, prezzo d'occasione vendesi, Meccanico, San Lazzaro 6. 1379

Tabella grande usata vendesi. Indirizzo al Piccolo. 1421

Villa, terreno costruire villini da vendere. Indirizzo al Piccolo. 20

Fondi per villini vendonsi, ottime condizioni, stazione Tramway, strada carrozzabile, vista mare, posizione signorile, stupenda vista. Informazioni, Polacco, Caffè Adriatico. 1470

Bellissima lampada petrolio d'appendere con bracciali, vendesi. Indirizzo Piccolo. 1546

Cilindri per fonografo incisi poco usati, cedonsi basso prezzo. Indirizzo al Piccolo. 1493

Attrezzi di fabbro da vendere. Belvedere N. 59. 1451

Stanza letto opaca vendesi via San Daniele 2, falegname. 1519

Scrittoio elegante, nuovo, moderno, con cassettini, vendesi fiorini 12. Fonderia 3, porta 5. 1508

Carretto quattro ruote da vendere. Molin piccolo 6. 1555

Stabili nel centro, due uniti, buona rendita vendonsi. Indirizzo Piccolo. 1556

SMARRIMENTI E RINVENIMENTI

Fu smarrito giorni sono fascicolo contenente riassunti opere italiane. Generosa mancia portandolo al Piccolo. 1547

CORRISPONDENZA

Elsa. Non scrivermi prima del 9 giugno. L. 1147

Angelo! Sabato ore 8, non ebbi la gioia d'amirarti, arrivederci lunedì, fammi un cenno. 1501

Giuseppina. Pregola ritirare lettera Tergesteo come indicatomi. Armando. 1484

Ritornerà l'angelo cui fiduciosa in questo anniversario adoravo. 1544

Mery. Atteai invano; spero lunedì. 1557

Madame! Volete conoscere vostro (carattere, vita ecc.) o quello degli altri, consultate il celebre Otainas grafologo. Riceve dalle 3—6, (ultimi giorni). Fontanone 12, I p. 1545

Possidente 40, nobile, desidera far conoscenza con signora vedova fina, scopo matrimonio. Scrivere sub «Timavo», da ritirare posta centrale verso scontrino. 9898

Donna giovane sana cerca bambino allattare. Guardiella 365, S. Giovanni. 1549

Signore industriali cercano mille corone da signora o signorina indipendente, istruita, voglia partecipare al lavoro. Non si accettano anonime od intermediario. Offerte al Piccolo sub «Capitale assicurato». 1481

Mutuo ricercasi prontamente con solida garanzia. Offerte «Mutuo» al Piccolo. 1517

12.000 cor. disponibili, prima intavolazione, subito. Offerte con condizioni dirigere sub N. 111 posta restante, piazza Negozianti. 1334

Capitalista disposto impiegare 5-10.000 corone 10 0/0 garantite cercasi; desiderasi trattare persona intelligente. Offerte Piccolo «Leale». 1357

Capitali disponibili per intavolazioni a Gorizia. Rivolgere offerte sub «Goriziano» al Piccolo. 1387

1600 corone ricerco sopra prima intavolazione. Offerte sub «Milleseicento» Piccolo. 1428

Ricercasi socio con 3000 fiorini, verso lucrosa industria. Offerte al Piccolo «S. G. N. 100». 1497

Buon Cuore Lista Completa trovasi unicamente presso Ufficio Verifica «Zoldan», Trieste, Corso 27, secondo piano. Ancora da incassare sono vincite da fiorini 20.000, 15.000, 10.000 ecc. Tassa cinque soldi per cartella. 1498

Disponibile corone 40.000 per prima intavolazione al 4 1/2. Offerte «4 1/2» Piccolo. 1529

Persona dispone 10.000 corone capitale acquisterebbe azienda commerciale bene avviata. Offerte «Azienda 10.000» al Piccolo. 1536

Ricerchiamo prontamente per Trieste, contabile—corrispondente italiano, tedesco, francese. Comptoirista fatturista croato, tedesco eventualmente italiano. Signorina pratica scrittoio, perfetta tedesco, italiano. Piazzista bella presenza introdotto presso farmacisti. Viaggiatore ramo caffè introdotto Ungheria, Croazia. Comptoirista—corrispondente giovane, tedesco, calligrafia, stenografo. 6 praticanti che sappiano tedesco, italiano. Per l'estero: corrispondente perfetto italiano, tedesco, bilancista partita doppia americana. Comptoirista dai 22—26 anni, per la corrispondenza tedesca, italiana, stenografo, per primaria fabbrica. Corrispondente—contabile tedesco, croato, preferito chi conosca l'italiano. «Voluntas» Ufficio internazionale per la mediazione d'impieghi commerciali, Trieste, via Sanità 13, I p. Per informazioni dalle 8—12 antim. Lettere non francate per risposta non verranno prese in considerazione. 1526

Osteria, Birrarie vendonsi od affittansi, albergo in provincia, splendido affare; due forni, cucina popolare forte lavoro. Rivolgersi piazza Legna, trattoria Stella. Babini. 1568

Trattazione vendita stabili, ville, fondi, procuransi intavolazioni. Zanier, Caffè Armonia. 1502

Bagni acqua di mare e dolci. Bagni a conca ogni cabina provvista di doccia. Stabilimento Bagni Oesterreicher. Via Economo 13.

Si eseguisce qualsiasi lavoro e riparazioni di calze e maglie a macchina. Via Giustinelli N. 2, porta 3. 1201

Lavoratorio calze a macchina e riparazioni, via Malcanton N. 8, I piano. 1284

Nella latteria piazza S. Giovanni 6 smerciasi il rinomato latte di St. Peter (Carniola) a soldi 12. Assumonsi ordinazioni a domicilio. 1339

Premiato Smacchiatore preparato dal chimico farmacista G. Candussio, Parenzo. Mezzo sicuro, impareggiabile per togliere dai vestiti, cappelli, stoffe, le macchie dei grassi, del sudore, unto da carri, colori ad olio recenti, stearina (se prima ridotte coll'unghia) ecc. E' inattivo sui colori; non corrode le stoffe: giusta numerosissime attestazioni risparmia costose lavature dei vestiti usati. Si provi! La prova costa ben poco. Istruzione sulle flaschette. Centesimi 60 la boccetta. Nelle drogherie, in provincia anche nelle farmacie. 5103

La fabbrica mobili Ignazio Kron, Trieste, via Cassa di risparmio, spedisce gratis nuovo catalogo illustrato. Preventivi, progetti, disegni gratis. 9838

Tappezziere Pautz, via Fontanone 11, assume chiunque lavoro, prezzi discretissimi. 1530

Sarta donna, bravissima, taglio inglese, modici prezzi, in via Malcanton 3, II. 1553

Via del Salice N. 2, 9, 9 a, visitare i depositi mobili di Gustavo Bonazza, per persuadersi dei limitatissimi prezzi, in particolare camere da letto e da pranzo, come pure in ogni genere di tappezzerie. 1483

Si avvertono maestri scalpellini che in via Chiozza 6, si trovano fardi a buon prezzo. 1503

Dove si va quest'oggi? Al Mirabosco in via dello Scoglio, locale ristaurato a nuovo, ove si trova vini di 1 qualità, territorio, Istria nero e bianco, birra Dreher, ottima cucina. 1453

Esposizione veramente ben assortita in mobili, tappezzerie ogni stile semplici e di lusso. Credenze cucina, ultima novità, prezzi molto favorevoli. Madonna mare 1, angolo via Cavana, Langemantel. 1518

Tappezziere (riva Gesuiti). Vendonsi assortimento brande, materassi vegetali, buon prezzo. 1548

Vestitini lavabili da f. 1.20, 1.50, 1.80, 2.50, stoffa 1.80, 2.50, 3.50. Jess, Barriera 15. 1554

Camicie bianche prima qualità 1.30, con pietine 1.50; petto zephir 1.40. Jess, Barriera 15. 1554

Celebri cantanti per mantenere voce fresca usano premiate Pastiglie Prendini.

Preservativi francesi, dozzina Cor. 2, 4, 6, 8, 10. Spedizione ovunque. Wohl, Trieste, Piazza Borsa 4. 9755

Appartamento ammobiliato a Graz consistente di 4 stanze e cucina, sullo Stadtpark, da affittarsi dal 1.o maggio. Per informazioni rivolgersi alla signora **A. STREINTZ, LEOBEN.**

Incanti di cose mobili

che verranno tenuti il **26 maggio** d'ordine dell'I. R. Giud. Distr. affari civili in Trieste.

10 a. Via Carintia 19 - suppellettili e pianoforte.
10 a. S. M. Madd. inf. 200 - suppellettili.
11 a. via Alessandro Volta 4 e Corso 7 - arredi da negozio, manifatture e baule.
10 a. via Fontanone 15 - 1 credenza con vetrina.
10 a. via Belvedere 35 - pianoforte e tavoli.
10 a. via Sanità 8 - crediti.